



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

DOCUMENTO PROTOCOLLO N. 9296 del 24/05/2025

**OGGETTO: ARTICOLO 53 MAISCOLTORI - RELAZIONE TECNICA - PROCEDIMENTO UNICO
ART.53 LETTERA B) DELLA LR 24/2017 CON VALENZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN
DEROGA AGLI STRUMENTI URBANISTICI - COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO
FERRARESE
PARERE ARPAE**

Classificazione 06/03
Fascicolo /

La presente è copia su supporto analogico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", formato e conservato presso il Comune di Codigoro in conformità al medesimo D.Lgs 82/2005, ed alle regole tecniche di cui ai DPCM 03/12/2013 e 13/11/2014.

E' possibile verificare la corrispondenza della presente copia all'originale, ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del D.Lgs 82/2005, mediante le impronte (codici *hash*) del documento informatico e dei suoi allegati indicate in calce.

IMPRONTE DEL DOCUMENTO ORIGINALE ED ALLEGATI

art_firmato.53_Maiscoltori.pdf.p7m
47C7FEC227103E5F1301E4783C19F4DB1864D8BF1EB51751DB15FF3FB6DBCBB42FD372EA
FBC3C33852CC08D8FA1A9740A5E8CAD2C96A2567C66FD7BE60C56794

Pratica Sinadoc n° 14704/2025

Ferrara 23/05/2025

c.a **Arch. Antonio Molossi**
TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA
PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP,
PROGETTI STRATEGICI, AREE INTERNE
SERVIZIO SUAP, AMBIENTE E TERRITORIO

comune.codigoro@cert.comune.codigoro.fe.it

Oggetto: Procedimento Unico art.53 lettera b) della LR 24/2017 con valenza di permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici - Cooperativa Maiscoltori basso ferrarese

Parere

La Società Agricola Maiscoltori Basso Ferrarese si occupa di stoccaggio di cereali e oleaginose e negli ultimi anni ha implementato gli spazi in azienda per richieste crescenti di mercato.

Ad oggi la Cooperativa ha necessità di sostituire l'attuale sistema di stoccaggio in silobag con sistemi più razionali (silos metallici), che amplieranno la possibilità di suddividere i tipi e le qualità dei cereali e potenzieranno la capacità complessiva di immagazzinaggio del materiale.

L'area utilizzata per lo sviluppo del complesso agro-industriale sulla quale sorgerà parte dell'impianto di stoccaggio è classificata in "Ambito agricolo di rilievo paesaggistico (Art. 4.1.1 RUE)", regolamentato dall'Art. 2.5 delle N.T.A. (variante del 2019) e il progetto prevede la realizzazione di:

- 10 silos della capacità di circa 2.800,00 T ciascuno;
- 2 silos della capacità di 100,00 T ciascuno per il carico rapido dei mezzi in uscita;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Sistemi Ambientali - Area Prevenzione Ambientale Centro

via Bologna 534 | 44124 Ferrara | tel +39 0532 234811 | **PEC aoofe@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- un magazzino chiuso a struttura metallica e piccoli prefabbricati per l'alloggiamento delle macchine per la pulizia di quadri elettrici e dei filtri, oltre che per l'immagazzinamento temporaneo degli scarti.

Acque

Nel nuovo progetto le acque raccolte dal sistema fognario viaggeranno su due linee: una meteorica pulita, derivante dalle aree nelle quali non verrà svolta nessuna attività e una meteorica sporca che raccoglierà le acque derivanti dal piazzale di passaggio del traffico di mezzi di trasporto cereali, ma anche l'area di stoccaggio provvisorio di cereali in attesa di essiccazione. L'acqua raccolta dal sistema prima pioggia, verrà inviata alla fognatura comunale previo autorizzazione del Comune e le acque bianche andranno regimentate e autorizzate dal Consorzio di Bonifica.

Aria

Per la fase di esercizio, per quanto riguarda le emissioni derivanti dall'impianto, si prende atto che il progetto richiede un aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera in essere (DET-AMB-2017-6891 del 22/12/2017) non ricompreso nel presente contributo.

In seguito all'aumento dell'attività è previsto un incremento del traffico indotto pari a 933 automezzi/anno per il ricevimento e 886 automezzi/anno per la consegna (in totale oltre 3600 viaggi A/R) che, sulla base di una stima effettuata dalla scrivente Agenzia a partire dai fattori ISPRA 2022 per un percorso Rural e ipotizzando un percorso di lunghezza media di 10 Km all'interno del territorio comunale, determina un carico emissivo pari a 90 kg/anno di NOx e 5,5 kg/anno di PM10 il cui contributo, rispetto alle emissioni totali del Comune di Codigoro (Inventario INEMAR 2021), risulta non significativo.

Rumore

Per quanto attiene la matrice rumore, si rimanda alle valutazioni del ST di APA Centro richiesta di parere su impatto acustico trasmessa dal Comune di Codigoro (ns protocollo PG/2025/91340 del 16/05/2025).

Relativamente alla fase di cantiere si formulano di seguito alcune specifiche osservazioni di carattere ambientale :

Predisporre misure atte ad evitare la contaminazione delle **acque e del suolo**, tra cui:

- durante le fasi di cantiere, i rifiuti e le sostanze pericolose eventualmente impiegate dovranno essere posizionati in area avente superficie pavimentata e dotata, sulla base della tipologia dei

- rifiuti/materiali stoccati, di idonei sistemi di contenimento e raccolta degli sgocciolamenti/sversamenti accidentali o dilavamenti;
- la gestione dei rifiuti, solidi e liquidi prodotti durante la fase di cantiere, dovrà avvenire nel rispetto dell'art. 179 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. privilegiando le operazioni di recupero presso impianti esterni autorizzati alle operazioni di recupero/smaltimento, il conferimento in discarica dovrà essere inteso quale ipotesi residuale
 - se in fase di esecuzione lavori dovessero evidenziarsi situazioni di potenziale contaminazione, dovranno essere adottate le procedure previste dalla normativa di riferimento, rappresentata dalla parte IV, titolo V, del D. Lgs. 152/06;
 - dovrà essere posta attenzione durante gli scavi all'eventuale interferenza con la falda e dovranno essere adottate le soluzioni tecniche e gestionali più idonee e più cautelative per la protezione della falda e delle acque superficiali;
 - si adottino, ove possibile, misure atte a contenere l'impermeabilizzazione del suolo (mantenimento di aree verdi, pavimentazioni drenanti, etc.).

Predisporre misure al fine di evitare la **dispersione delle polveri** in fase di cantiere tra cui:

- coprire con teloni i materiali polverulenti trasportati;
- evitare le movimentazioni di materiali polverulenti durante le giornate con vento intenso;
- utilizzare veicoli omologati con emissioni rispettose delle normative europee.

Si ricorda che la **rumorosità** dell'attività di cantiere è regolata dalla DGR 1197/2020, ovvero dallo specifico regolamento comunale che disciplina le attività rumorose a carattere temporaneo: nel caso in cui le attività di cantiere, per motivi eccezionali, contingenti e documentabili non siano in condizione di garantire il rispetto dei limiti di rumore o gli orari riportati nel regolamento comunale oppure, qualora non ancora emanato, è necessario richiedere specifica autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 3.2.1 della DGR stessa.

Nello specifico, si raccomanda di rispettare alcune misure atte a ridurre l'impatto acustico del cantiere, che si consiglia siano recepite dalla ditta che eseguirà i lavori, ossia:

- dirigere, ove possibile, il traffico di mezzi pesanti lungo tragitti lontani dai recettori;
- posizionare i macchinari fissi il più lontano possibile dai recettori;
- limitare le attività disturbanti agli orari della giornata indicati nella DGR 1197/2020;
- impiegare mezzi caratterizzati da una ridotta emissione acustica e dotati di marcatura CE;

- organizzare corsi di formazione per il personale addetto al fine di sensibilizzare alla riduzione del rumore mediante specifiche azioni comportamentali, come ad es. non tenere i mezzi in esercizio se non strettamente necessario e ridurre i giri del motore quando possibile.

Nel caso comunque dovessero emergere dei disagi, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, si dovrà tempestivamente intervenire con opportune e ulteriori misure per ridurre l'impatto acustico.

La presente valutazione è riferita esclusivamente agli aspetti di specifica competenza per lo strumento urbanistico in oggetto; per valutazioni di carattere sanitario si demanda alle competenze del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL.

Distinti saluti.

*I.F. Coordinamento Monitoraggio e Valutazione
Sistemi Idrici APA Centro
dott.ssa Simona Righi*

Documento firmato elettronicamente secondo le norme vigenti



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

DOCUMENTO PROTOCOLLO N. 10151 del 06/06/2025

OGGETTO: RICHIESTA PARERE TECNICO IMPATTO ACUSTICO COMUNE DI CODIGORO PER PRATICA DELLA SOCIET? COOPERATIVA AGRICOLA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE CON SEDE LEGALE IN VIA FRONTE II? TRONCO, 109 44021 CODIGORO - PARERE

Classificazione 06/09
Fascicolo /

La presente è copia su supporto analogico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", formato e conservato presso il Comune di Codigoro in conformità al medesimo D.Lgs 82/2005, ed alle regole tecniche di cui ai DPCM 03/12/2013 e 13/11/2014.

E' possibile verificare la corrispondenza della presente copia all'originale, ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del D.Lgs 82/2005, mediante le impronte (codici *hash*) del documento informatico e dei suoi allegati indicate in calce.

IMPRONTE DEL DOCUMENTO ORIGINALE ED ALLEGATI

parere_tecnico_coop_Maiscoltori05-2025_-_Documenti_Google_firmato_timbrato.pdf
1DBE8DC287654EDC11FD88877B88AE2BDD4760AC5CEB4D1567200A78F86EB9345C970006
9D0CA681AC19920DECD8C749F9255B590B2644B4FCD5FD4EFF06388C

parere_tecnico_coop_Maiscoltori05-2025_-_Documenti_Google_firmato.pdf.p7m
10CB752BC1F489A1F9997BB02D57B60DC48F0DA7AE09D9B3C97E31B65D53C8ED56E1FCB
7968C12B1963009394DA3F9126503708FF02A0247260C3D5F97EE4898



Pratica N.91340/2025
Matrice: impatto acustico/DB
Sinadoc N. 17833/2025
Trasmissione : PEC
PEC: comune.codigoro@cert.comune.codigoro.fe.it

Spett.le Comune di Codigoro
Piazza Matteotti, 60
44021 Codigoro (FE)

e p.c. SAC- ARPAE Sede FE
unità AUA

Oggetto: richiesta di parere tecnico per la valutazione di impatto acustico relativa agli impianti contenuti nella domanda di modifica sostanziale dell'autorizzazione unica ambientale vigente, rilasciata da Arpae di Ferrara con determinazione dirigenziale n. DET-AMB 2017-6891 del 22 dicembre 2017. Ditta Maiscoltori Basso Ferrarere S.c.a.r.l. con sede impianto in Via Fronte II Tronco n. 109/A – Località Pontelangorino – Comune di Codigoro (FE). **Parere tecnico.**

Con riferimento alla Vs. richiesta, si comunica che valutata la documentazione prot. ARPAE n.PG/2025/91340 del 16/05/2025 riguardante l'implementazione dello stabilimento già esistente con l'inserimento di un impianto di stoccaggio costituito da dieci silos metallici con annessa zona filtri e pulitori ed aver effettuato in data 27/05/2025 un sopralluogo presso la Ditta, la scrivente Agenzia; vista la Legge 447/1995, la L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" e seguendo i criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico, inseriti nella D.G.R. n. 673 del 14/04/2004, evidenzia che:

- il Comune di Codigoro ha provveduto ad effettuare la zonizzazione acustica del proprio territorio e l'area acustica ove è localizzata la Ditta, viene individuata dal tecnico, corrispondente alla Classe IV (limiti di immissione diurno 65 dB(A) e notturno 55 dB(A)), circondata da recettori abitativi posti nella medesima classe. Risulta di fatto presente entro i confini della Ditta un'area posta in classe acustica III (limiti di immissione diurno 60 dB(A) e notturno 50 dB(A)) ove verranno in parte inseriti i silos e gli altri impianti richiesti con questa istanza. I confini della predetta zona vedono un'estensione esterna sempre in classe III, con aree principalmente di natura agricola;

- gli impianti richiesti globalmente e valutati acusticamente, risultano essere:
N° 10 silos della capacità di circa 2.800,00 Tonn. cad; N° 2 silos della capacità di 1.00,00 Tonn. cad.
per il carico rapido dei mezzi in uscita dall'essicatoio; inserimento di un magazzino chiuso su quattro lati, a struttura metallica con adiacente fossa ricevimento cereali, infine piccoli prefabbricati per la protezione delle macchine per la pulizia e dei filtri, oltre all'immagazzinamento temporaneo degli scarti;
- le operazioni nella nuova area si sintetizzano con: ricevimento dei cereali eseguito con scarico degli automezzi di trasporto nella fossa costituita di fatto da un trasportatore interrato addossato ad un muro in cemento armato alto mt. 3,00. L'area del monte cereale risulta quindi protetta, da un capannone metallico tamponato con pareti in pannelli sandwich. Detta struttura copre la fossa e tutta l'area della zona ricevimento, effettuando già come sistema di contenimento acustico. L'entrata e l'uscita dei mezzi di trasporto e delle macchine operatrici su tre lati, vedranno l'inserimento di sistemi di apertura-chiusura realizzati con portoni del tipo a impacchettamento rapido. Sopra la zona della fossa di carico verrà posizionato il sistema di aspirazione delle polveri con n° 9 bocche che verranno convogliate ad un tubo collettore collegato al sistema centralizzato di aspirazione, che effettuerà il trattamento dell'aria con filtri a maniche;
- le attività svolte dalla Ditta, sono leggermente variate rispetto a quelle valutate nelle precedenti Valutazioni di Impatto Acustico del 2013 e del 2017, ovvero essendo le attività svolte presso la Ditta di tipo stagionale emerge che rispetto al passato vi sarà, con gli impianti aggiuntivi, un incrementato dello stoccaggio e "essiccazione dei cereali", che avverrà come sempre per la campagna estiva del grano con tempistica di circa 15 giorni, tra giugno e luglio e del mais con tempistica di circa 45 giorni tra agosto e settembre. Le lavorazioni e la movimentazione dei veicoli esterni ed interni alla Soc. Cooperativa avverrà solo in periodo diurno, mentre gli impianti saranno a ciclo continuo h24. Viene evidenziato dal Tecnico che nella valutazione di impatto è stato inserito nel periodo notturno il contributo acustico dei nuovi pulitori e dei sistemi filtranti ma gli stessi saranno attivi, solo saltuariamente e che potrebbero interessare solo la fascia notturna nelle prime ore;

- non vengono fornite informazioni sulla variazione dei transiti rimanendo quindi confermata la movimentazione di automezzi pesanti di carico e scarico, che vennero individuati in 80-90 passaggi/giorno e riportati nelle precedenti valutazioni già richiamate e riguardanti la consegna dei cereali nella campagna estiva;
- l'inserimento dell'impianto in parola consentirà di ridurre e possibilmente eliminare i "sacconi a tubo", avendo a disposizione il nuovo sistema a Sili;
- le lavorazioni e il confezionamento di prodotti ortofrutticoli da mercato fresco e per l'industria non risultano più attive.

Viste le precedenti Valutazioni di Impatto Acustico del 2013 e 2017, richiamate in quanto parte integrante e da ricollegare a quanto valutato acusticamente e trasmesso nell'attuale richiesta; vista quindi l'elaborazione progettuale effettuata con il Software MITHRA 5.1.20 munito di modello per il rumore da traffico veicolare, e dell'algoritmo per il calcolo dei livelli equivalenti della pressione sonora a partire dai livelli di potenza sonora; visti inoltre i dati presentati, le verifiche strumentali eseguite, le apparecchiature installate riportate nella relazione tecnica, la scrivente Agenzia esprime:

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

Si dovranno quindi osservare le seguenti prescrizioni:

- l'introduzione di macchinari od impianti rumorosi (esclusa la sostituzione di macchine esistenti con altre meno rumorose); la variazioni dell'attuale organizzazione dell'attività e particolarmente nel caso di variazione della destinazione d'uso dei terreni confinanti, con l'inserimento di edifici residenziali, dovrà comportare la revisione della valutazione d'impatto acustico;
- per le fasi di entrata/uscita degli automezzi, si dovranno adottare tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni anche tramite idonea organizzazione dell'attività, in considerazione dei tre cancelli di accesso alla Ditta posti su Via Fronte II Tronco;
- per la sosta degli automezzi di trasporto dei vari prodotti in aree esterne alla recinzione della Ditta, ma di spettanza della stessa, dovrà essere predisposto lo spegnimento dei motori dei mezzi;

- pur rilevando che la valutazione presentata è stata impostata con un approccio cautelativi, si riscontra che i valori previsti presso i confini posti a ridosso della classe acustica III, rimangono critici essendo prossimi, se non uguali al valore limite assoluto di immissione imposto dalla classe acustica in orario notturno, rimane quindi che dalle ore 22.00 alle 06.00 non si potrà attuare il carico/scarico di merci e la loro movimentazione.

Distinti Saluti

Il Tecnico
Competente in Acustica
ENTECA n. 5404
T.d.P. Daniela Baldassari

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE
Dr.ssa Monica Ascanelli

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.



Pratica N.91340/2025
Matrice: impatto acustico/DB
Sinadoc N. 17833/2025
Trasmissione : PEC
PEC: comune.codigoro@cert.comune.codigoro.fe.it

Spett.le Comune di Codigoro
Piazza Matteotti, 60
44021 Codigoro (FE)

e p.c. SAC- ARPAE Sede FE
unità AUA

Oggetto: richiesta di parere tecnico per la valutazione di impatto acustico relativa agli impianti contenuti nella domanda di modifica sostanziale dell'autorizzazione unica ambientale vigente, rilasciata da Arpae di Ferrara con determinazione dirigenziale n. DET-AMB 2017-6891 del 22 dicembre 2017. Ditta Maiscoltori Basso Ferrarere S.c.a.r.l. con sede impianto in Via Fronte II Tronco n. 109/A – Località Pontelangorino – Comune di Codigoro (FE). **Parere tecnico.**

Con riferimento alla Vs. richiesta, si comunica che valutata la documentazione prot. ARPAE n.PG/2025/91340 del 16/05/2025 riguardante l'implementazione dello stabilimento già esistente con l'inserimento di un impianto di stoccaggio costituito da dieci silos metallici con annessa zona filtri e pulitori ed aver effettuato in data 27/05/2025 un sopralluogo presso la Ditta, la scrivente Agenzia; vista la Legge 447/1995, la L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" e seguendo i criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico, inseriti nella D.G.R. n. 673 del 14/04/2004, evidenzia che:

- il Comune di Codigoro ha provveduto ad effettuare la zonizzazione acustica del proprio territorio e l'area acustica ove è localizzata la Ditta, viene individuata dal tecnico, corrispondente alla Classe IV (limiti di immissione diurno 65 dB(A) e notturno 55 dB(A)), circondata da recettori abitativi posti nella medesima classe. Risulta di fatto presente entro i confini della Ditta un'area posta in classe acustica III (limiti di immissione diurno 60 dB(A) e notturno 50 dB(A)) ove verranno in parte inseriti i silos e gli altri impianti richiesti con questa istanza. I confini della predetta zona vedono un'estensione esterna sempre in classe III, con aree principalmente di natura agricola;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Distretto Alto Basso Ferrarese - Servizio territoriale di Ferrara - Area Prevenzione ambientale – Area Centro
via Bologna 534 | 44124 Ferrara | tel +39 0532 234811 | fax +39 0532 234801 | PEC aoofe@cert.arpae.emr.it
Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

arpa.Arpa Emilia-Romagna - Prot. 06/06/2025.0102145.U



- gli impianti richiesti globalmente e valutati acusticamente, risultano essere:
N° 10 silos della capacità di circa 2.800,00 Tonn. cad; N° 2 silos della capacità di 1.00,00 Tonn. cad.
per il carico rapido dei mezzi in uscita dall'essicatoio; inserimento di un magazzino chiuso su quattro
lati, a struttura metallica con adiacente fossa ricevimento cereali, infine piccoli prefabbricati per la
protezione delle macchine per la pulizia e dei filtri, oltre all'immagazzinamento temporaneo degli
scarti;
- le operazioni nella nuova area si sintetizzano con: ricevimento dei cereali eseguito con scarico degli
automezzi di trasporto nella fossa costituita di fatto da un trasportatore interrato addossato ad un
muro in cemento armato alto mt. 3,00. L'area del monte cereale risulta quindi protetta, da un
capannone metallico tamponato con pareti in pannelli sandwich. Detta struttura copre la fossa e tutta
l'area della zona ricevimento, effettuando già come sistema di contenimento acustico. L'entrata e
l'uscita dei mezzi di trasporto e delle macchine operatrici su tre lati, vedranno l'inserimento di
sistemi di apertura-chiusura realizzati con portoni del tipo a impacchettamento rapido. Sopra la zona
della fossa di carico verrà posizionato il sistema di aspirazione delle polveri con n° 9 bocche che
verranno convogliate ad un tubo collettore collegato al sistema centralizzato di aspirazione, che
effettuerà il trattamento dell'aria con filtri a maniche;
- le attività svolte dalla Ditta, sono leggermente variate rispetto a quelle valutate nelle precedenti
Valutazioni di Impatto Acustico del 2013 e del 2017, ovvero essendo le attività svolte presso la Ditta
di tipo stagionale emerge che rispetto al passato vi sarà, con gli impianti aggiuntivi, un incrementato
dello stoccaggio e "essiccazione dei cereali", che avverrà come sempre per la campagna estiva del
grano con tempistica di circa 15 giorni, tra giugno e luglio e del mais con tempistica di circa 45
giorni tra agosto e settembre. Le lavorazioni e la movimentazione dei veicoli esterni ed interni alla
Soc. Cooperativa avverrà solo in periodo diurno, mentre gli impianti saranno a ciclo continuo h24.
Viene evidenziato dal Tecnico che nella valutazione di impatto è stato inserito nel periodo notturno il
contributo acustico dei nuovi pulitori e dei sistemi filtranti ma gli stessi saranno attivi, solo
saltuariamente e che potrebbero interessare solo la fascia notturna nelle prime ore;

- non vengono fornite informazioni sulla variazione dei transiti rimanendo quindi confermata la movimentazione di automezzi pesanti di carico e scarico, che vennero individuati in 80-90 passaggi/giorno e riportati nelle precedenti valutazioni già richiamate e riguardanti la consegna dei cereali nella campagna estiva;
- l'inserimento dell'impianto in parola consentirà di ridurre e possibilmente eliminare i "sacconi a tubo", avendo a disposizione il nuovo sistema a Sili;
- le lavorazioni e il confezionamento di prodotti ortofrutticoli da mercato fresco e per l'industria non risultano più attive.

Viste le precedenti Valutazioni di Impatto Acustico del 2013 e 2017, richiamate in quanto parte integrante e da ricollegare a quanto valutato acusticamente e trasmesso nell'attuale richiesta; vista quindi l'elaborazione progettuale effettuata con il Software MITHRA 5.1.20 munito di modello per il rumore da traffico veicolare, e dell'algoritmo per il calcolo dei livelli equivalenti della pressione sonora a partire dai livelli di potenza sonora; visti inoltre i dati presentati, le verifiche strumentali eseguite, le apparecchiature installate riportate nella relazione tecnica, la scrivente Agenzia esprime:

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

Si dovranno quindi osservare le seguenti prescrizioni:

- l'introduzione di macchinari od impianti rumorosi (esclusa la sostituzione di macchine esistenti con altre meno rumorose); la variazioni dell'attuale organizzazione dell'attività e particolarmente nel caso di variazione della destinazione d'uso dei terreni confinanti, con l'inserimento di edifici residenziali, dovrà comportare la revisione della valutazione d'impatto acustico;
- per le fasi di entrata/uscita degli automezzi, si dovranno adottare tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni anche tramite idonea organizzazione dell'attività, in considerazione dei tre cancelli di accesso alla Ditta posti su Via Fronte II Tronco;
- per la sosta degli automezzi di trasporto dei vari prodotti in aree esterne alla recinzione della Ditta, ma di spettanza della stessa, dovrà essere predisposto lo spegnimento dei motori dei mezzi;

- pur rilevando che la valutazione presentata è stata impostata con un approccio cautelativi, si riscontra che i valori previsti presso i confini posti a ridosso della classe acustica III, rimangono critici essendo prossimi, se non uguali al valore limite assoluto di immissione imposto dalla classe acustica in orario notturno, rimane quindi che dalle ore 22.00 alle 06.00 non si potrà attuare il carico/scarico di merci e la loro movimentazione.

Distinti Saluti

Il Tecnico
Competente in Acustica
ENTECA n. 5404
T.d.P. Daniela Baldassari

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE
Dr.ssa Monica Ascanelli

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

DOCUMENTO PROTOCOLLO N. 19075 del 24/10/2025

OGGETTO: PROT. 24/10/2025.0188834.U - D.P.R. N. 59/2013 - DITTA COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA S.R.L.: MODIFICA SOSTANZIALE AUA - TRASMISSIONE ATTO

Classificazione 06/09

Fascicolo /

La presente è copia su supporto analogico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", formato e conservato presso il Comune di Codigoro in conformità al medesimo D.Lgs 82/2005, ed alle regole tecniche di cui ai DPCM 03/12/2013 e 13/11/2014.

E' possibile verificare la corrispondenza della presente copia all'originale, ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del D.Lgs 82/2005, mediante le impronte (codici *hash*) del documento informatico e dei suoi allegati indicate in calce.

IMPRONTE DEL DOCUMENTO ORIGINALE ED ALLEGATI

17148_COOP_MAISCOLTORI_Trasm_Atto_firmato_timbrato.pdf
9D5A7363C7F3142B4F35F981F70166246EA1EE63B94EEB0BD958F967273DAFA9A1C03AE53
381D28E82AC63306E2B75239264F1E50FC00B828C03A6B87CA87FD2

17148_COOP_MAISCOLTORI_Trasm_Atto_firmato.pdf.p7m
8AD79E899307E6716B7B184E443B1B2877B829099749FACD641899E45E1CCF207116D6614F
6AF3BE0A0BD6F16E26A961F8EB440BCCE28894E4A6D090AD51B26E

17148_COOP_MAISCOLTORI_Allegato_ACQUA_compl_firmato.pdf.p7m
17155BE62B3E2EB890ACC580BC2431889DA7A5F3196BBA374E46C8477EEC9E8D8F6DD73F
BB54BADEB64EB2DA07C1C8A127F3B5A5F9E42A31A9B4A1F667AE4E19

17148_COOP_MAISCOLTORI_Allegato_IMPATTO_ACUSTICO_firmato.pdf.p7m
837A7017A8752DE6667656A30FE7CBEADF42F2E998CA861E13F8751571448FFC121ADADBE
AB22437DF7CE815A5EA4E716A3EE2A8C7D2D4C8F776CBAFA42398BB

ATTO_COMPLETO_2025_6085_firmato.pdf.p7m

D470D929B38F50988AFE9ABFF0EB4F1C5B99A67470AA84535708159DD324D331CFB25B465
965F445C9FA288FAE8DCC644278ED7E7514E620135966EA3ADD8D0E

17148_COOP_MAISCOLTORI_Allegato_EMISSIONI_compl_firmato.pdf.p7m

F29DCA914754B2C3088B82AA258145D87A45A42F790C4DA1A96EF551B2E20B5A6FE0D41D3
1FAB5DF18735039092E41459E45A72B7561579C8D14148E2D27F199

TestodelMessaggio.html

168905C7AB1F80087706C4C3008CE344C6F2D810F0633F7A85E5B63989A07F1A89F1174463
D97F64A5731161634B7B2D7E7AEE941C32370A5A640689BEB4EE84

L'Amministrazione Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna [cod. arpa], Area Organizzativa Omogenea Arpae Emilia-Romagna [cod. A6D3F4A], invia in allegato la documentazione che è stata registrata a protocollo come **Prot. 24/10/2025.0188834.U** con oggetto:

D.P.R. N. 59/2013 - DITTA COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA S.R.L.: MODIFICA SOSTANZIALE AUA - TRASMISSIONE ATTO

Cordiali saluti.

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6085 del 23/10/2025
Oggetto	D.P.R. n. 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109, richiesta dalla Ditta COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA, per la modifica sostanziale dell'attività di essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, adottato da Arpae-SAC Ferrara, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6330 del 23/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno ventitre OTTOBRE 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Pratica Sinadoc n. 17148/2025/MB/TC

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Adozione dell'**Autorizzazione Unica Ambientale** (A.U.A.) relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109, richiesta dalla Ditta **COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA**, per la **modifica sostanziale** dell'attività di **essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose** autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, adottato da Arpae-SAC Ferrara, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

1. **Autorizzazione agli scarichi di acque reflue** di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
2. **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera** per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06;
3. **Nulla osta di impatto acustico** di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11;

Il Dirigente del Servizio SAC di Arpae-Ferrara, Dott. Marco Roverati

VISTO CHE:

Il giorno 13.03.2025, la Società COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA, con sede legale nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109, attraverso il proprio Procuratore Speciale, ha presentato al SUAP del Comune di Codigoro la *domanda di rilascio del permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici mediante procedimento unico per realizzare un impianto di stoccaggio costituito da dieci silos metallici con annessa zona filtri e pulitori* nella sede aziendale ubicata nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109;

la documentazione presentata con la domanda sopra citata, ricomprende l'istanza di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale*, in riferimento allo stabilimento ubicato nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109, per la modifica sostanziale dell'attività di essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose autorizzata con l'atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, adottato da Arpae-SAC Ferrara, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019;

con l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017 sopra citato, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019, la Ditta "COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA" con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109 è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose;

L'istanza di modifica è stata assunta agli atti del SUAP del Comune di Codigoro, al Prot. n. 4330 del 13.03.2025, trasmessa dallo stesso SUAP con la nota Prot. n. 2025/6131 del 10.04.2025 di *"Indizione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'articolo 14-bis della Legge n. 241 del 1990, Procedimento Unico di cui all'articolo 53 della Legge Regionale n. 24 del 2017. Pratica SUAP 76/2025 e acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/68363 del 10.04.2025, **ma pervenuta a questa Unità A.U.A. soltanto in data 14.05.2025**";*

L'art. 2, comma 1, lettera b) prevede che l'Autorità competente è la Provincia o la diversa Autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel Provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160, ovvero nella Determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241;

A far data dall' 01.01.2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della Legge Regionale 30 Luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'A.U.A. sono state trasferite ad Arpae;

Il SUAP del Comune di Codigoro, con la nota Prot. n. 2025/7904 del 06.05.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/83900 del 06.05.2025, ha trasmesso la nota di *"Sospensione dei termini di svolgimento della Conferenza di Servizi"*, con, in particolare, la richiesta di integrazioni e la trasmissione del parere favorevole dell'Azienda USL di Ferrara. con prescrizioni, per le emissioni in atmosfera, solo per gli aspetti igienico sanitari di propria competenza;

Arpae-SAC Ferrara con la nota Prot. n. PG/2025/89528 del 14.05.2025:

- ha comunicato al SUAP del Comune di Codigoro, l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, precisando di rimanere in attesa di acquisire, da parte dello stesso SUAP, il parere di competenza del Comune di Codigoro riguardante gli scarichi in pubblica fognatura, di carattere sanitario riguardante le emissioni in atmosfera e sull'impatto acustico al fine del proseguimento dell'istruttoria;
- ha richiesto al Servizio Territoriale di Arpae - Ferrara, la Relazione Tecnica riguardante le matrici "Scarichi Idrici" ed "Emissioni in atmosfera";

Il SUAP del Comune di Codigoro, con la nota Prot. n. 2025/8680 del 16.05.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/91331 del 16.05.2025, ha inviato l'Atto Monocratico n. 96 del 16.05.2025 avente ad oggetto il rilascio del Nulla Osta alle emissioni in atmosfera;

Il Servizio Territoriale di Arpae – Ferrara, con la nota Prot. n. PG/2025/99340 del 29.05.2025, ha formulato la *"Relazione tecnica in merito alle emissioni in atmosfera (convogliate e diffuse) e scarichi idrici in corpo idrico superficiale oggetto di modifica e/o nuova realizzazione"*;

Il SUAP del Comune di Codigoro:

con la nota Prot. n. 2025/9874 del 04.06.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/101237 del 05.06.2025, ha inviato l'Atto Monocratico n. 109 del 03.06.2025 riguardante il rilascio dell'Autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali, oggetto di interventi di ampliamento;

Arpae – SAC Ferrara, con la nota Prot. n. PG/2025/106495 del 12.06.2025, ha richiesto alla Ditta, di aggiornare la documentazione contenente i dati riguardanti la vasca di prima pioggia, con particolare riferimento alle planimetrie, al fine di soddisfarne le caratteristiche indicate nella Relazione Tecnica, con prescrizioni, formulata dal Servizio Territoriale di Arpae – Ferrara, Prot. n. PG/2025/99340, sopra citata;

Il SUAP del Comune di Codigoro:

con la nota Prot. n. 2025/10492 del 12.06.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/107219 del 13.06.2025, ha inviato l'Atto Monocratico n. 112 del 11.06.2025 riguardante il rilascio del Nulla Osta acustico, oggetto di interventi di ampliamento;

con la nota Prot. n. 2025/10624 del 16.06.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/108234 del 16.06.2025, ha trasmesso la "Richiesta integrazioni, proroga della sospensione dei termini di svolgimento della Conferenza di Servizi";

con la nota Prot. n. 2025/16767 del 16.09.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/163743 del 16.09.2025, ha trasmesso le integrazioni richieste;

con la nota Prot. n. 2025/17110 del 23.09.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/167580 del 23.09.2025, ha trasmesso la Tav. 08B, mancante nella documentazione integrativa presentata;

Il Servizio Territoriale di Arpae – Ferrara, a seguito di richiesta del Servizio SAC con nota Prot. n. PG/2025/177147 del 07.10.2025, ha formulato la "Relazione Tecnica in merito agli scarichi idrici", Prot. n. PG/2025/179332 del 10.10.2025;

VISTI:

il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;

il D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;

il D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35*;

VISTO CHE:

la Regione Emilia-Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n. 1053 del 9 Giugno 2003 ha emanato la "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 Maggio 1999 n. 152 e ss.mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";

in attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 286 del 14 Febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";

la Parte Terza del D.Lgs 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs. 11 Maggio 1999, n. 152;

con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;

la Regione Emilia-Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n. 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le Direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.;

con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1860 del 18 Dicembre 2006, vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n. 286/05";

il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., *"Norme in materia ambientale"* alla parte V - *"Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera"*, disciplina le autorizzazioni in via ordinaria (art. 269) per gli stabilimenti il cui esercizio produce emissioni in atmosfera. Lo stesso Decreto definisce anche impianti ed attività in deroga (art. 272, c. 2) il cui esercizio può essere iniziato decorsi 45 giorni dalla comunicazione di adesione alle Autorizzazioni di Carattere Generale (ACG) adottate dalla Regione. Qualora invece tali attività siano previste nell'ambito di stabilimenti in cui sono presenti anche impianti e attività non previsti in autorizzazioni generali, l'intero stabilimento è soggetto alle autorizzazioni di cui all'articolo 269, come precisato all'ar. 272 comma 2 del medesimo decreto, come nel caso del progetto presentato dalla Ditta richiedente l'AUA citata in premessa;

la Determinazione n. 4606 del 04.06.1999 la Regione Emilia-Romagna ha approvato i Criteri CRIAER per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

la legge 26 Ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione;

in attuazione dell'art. 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico", la Legge Regionale 9 Maggio 2001, n. 15 stabilisce "Disposizioni in materia di inquinamento acustico detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore;

Con la Delibera della Giunta Regionale 21.01.2002 n. 45, vengono varati i "Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. 9 Maggio 2001, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

Successivamente la Regione Emilia-Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14.04.2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 Maggio 2001 n. 15, recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

il Decreto Presidente della Repubblica 19 Ottobre 2011, n. 277 ha introdotto criteri di “Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico”;

VISTE:

la L. 7 Agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la D.G.R. 21 Dicembre 2015, n. 2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

la D.G.R. 31 Ottobre 2016, n. 1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTI inoltre:

il D.Lgs 14 Marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

la Legge 6 Novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il D.Lgs 25 Maggio 2016, n. 97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 Agosto 2015, n. 124*;

il D.Lgs 6 Settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

RICHIAMATE:

la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

DATO ATTO CHE

fino alla data di rilascio del presente atto, per lo stabilimento in oggetto, è regolarmente in vigore l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2017-943 del 24.02.2017;

DATO ATTO CHE:

la responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;

con la D.D.G. n. 12 del 31.01.2025, alla Dott.ssa Valentina Beltrame è stata confermata la Responsabilità dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e assegnato il Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;

le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 sono contenute nell'*Informativa per il trattamento dei dati personali* consultabile presso la segreteria di Arpae SAC Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna n. 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-91 del 29.08.2024, al Dott. Marco Roverati è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, con decorrenza dal 01.09.2024;

che la Ditta COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, secondo il Tariffario delle prestazioni Arpae di cui alla D.G.R. n. 926 del 05.06.2019;

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. **di ADOTTARE la presente Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)** ed i suoi allegati a favore della Ditta **COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA**, con sede legale nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109, Codice Fiscale e P.IVA n. 00347200388, per l'esercizio dell'attività di **essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose** autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019, nello stabilimento localizzato nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs n. 152/06 (articoli 124 e 125)	COMUNE
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06	ARPAE

Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal D.P.R. n. 227/11	COMUNE
--------	--	--------

con l'effetto di SOSTITUIRE la precedente Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, adottato da ARPAE-SAC Ferrara, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019, di cui si assume la scadenza;

2. di STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1. sono contenute nei seguenti allegati:
 - **"Allegato ACQUA"** con acclusa planimetria di riferimento e Tabella limiti accettabilità del C.A.D.F. S.p.A.
 - **"Allegato ARIA"** con accluse planimetrie di riferimento
 - **"Allegato IMPATTO ACUSTICO"**
3. di FARE SALVA l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente A.U.A., come a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
4. di DISPORRE che il presente atto diventa pienamente efficace in sostituzione della previgente A.U.A. dalla data di messa in esercizio delle emissioni in atmosfera e degli scarichi idrici, nella configurazione autorizzata con il presente atto;
5. di DARE ATTO, che secondo la procedura per il sistema di gestione della qualità di Arpae (rif. P85008/ER), il rilascio del presente atto non modifica i termini di vigenza dell'A.U.A. definiti con la Determinazione n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, di cui si assume la scadenza e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
6. di STABILIRE che gli Allegati "ACQUA", "ARIA" e "IMPATTO ACUSTICO" al presente atto sostituiscono le prescrizioni indicate negli atti n. 6891/2017 e n. 3345/2019, sopra citati;
7. di PRECISARE che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di Arpae- SAC Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Codigoro (ex art.2, co.1, lett.b del D.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (L. 241/1990, art.21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte dello stesso SUAP;
8. di INFORMARE che eventuali modifiche all'A.U.A. debbono essere richieste ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n. 59/2013;
9. di INFORMARE che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal D.P.R. n. 59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art. 1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia

ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;

10. di TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'A.U.A. al SUAP del Comune di Codigoro ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
11. di INFORMARE che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del SUAP;
12. di INFORMARE che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di Arpae e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di Arpae;
13. Di INFORMARE che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP del Comune di Codigoro in materia di antimafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011;
14. di INFORMARE che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Marco Roverati
Firmato Digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.

Pratica Sinadoc n. 17148/2025/MB

Allegato ACQUA

Ditta **COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA** con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109 dove svolge l'attività di **essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose**.

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE
ACQUA	Scarichi di acque reflue industriali e di prima pioggia, di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125) Acque reflue in corpo idrico superficiale <u>COMPETENZA ARPAE</u> Scarichi di acque di prima pioggia e dei servizi igienici, di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125) Acque reflue industriali in pubblica fognatura più acque reflue domestiche <u>COMPETENZA COMUNE</u>

A – PARTE DESCRITTIVA

L'intervento in oggetto viene determinato dalla necessità di sostituire l'attuale sistema di stoccaggio in silobag con un potenziamento della capacità complessiva di immagazzinaggio di cereali ed oleaginose con sistemi più razionali (silos metallici), che amplieranno la possibilità di suddividere i tipi e le qualità dei cereali, anche alla luce delle problematiche che periodicamente si ripresentano, circa la qualità di ciò che viene immagazzinato, permettendo, con sistemi di conservazione controllata (uso del freddo al posto di fitofarmaci) di valorizzare i cereali e le oleaginose stoccati.

L'istanza è relativa a "Procedimento Unico per realizzare un impianto di stoccaggio costituito da dieci silos metallici con annessa zona filtri e pulitori" nella sede aziendale ubicata all'indirizzo in oggetto. In particolare, il progetto, prevede la realizzazione di:

- n. 10 silos della capacità di circa 2.800,00 Tonn. cad;
- n. 2 silos della capacità di 100,00 Tonn. cad. per il carico rapido dei mezzi in uscita;
- magazzino chiuso su quattro lati, a struttura metallica, della lunghezza di mt. 22,80 ed una larghezza di mt. 11,00, altezza media mt. 8,25, a protezione della fossa ricevimento cereali;
- prefabbricati per l'alloggiamento delle macchine per la pulizia di quadri elettrici e dei filtri, oltre all'immagazzinaggio temporaneo degli scarti.

Le acque raccolte dal sistema fognario sono di due tipi: una parte viene raccolta da aree nelle quali non viene svolta nessuna attività, quindi l'acqua meteorica risulterà pulita; l'altra comprende il piazzale dove passa tutto il traffico dei mezzi che trasportano i cereali al nuovo impianto, compresa una parte in cemento utilizzata per lo stoccaggio provvisorio (max. 12 ore), di cereali in attesa di essiccazione. L'acqua raccolta dal sistema prima pioggia, verrà inviata alla fognatura Comunale. La richiesta di autorizzazione vedrà interessati due enti: per le acque pulite al Consorzio di Bonifica e per le acque "sporche" al Comune di Codigoro".

Relativamente alla rete esistente, "non si prevedono modifiche all'impianto fognario autorizzato".

In merito allo scarico attualmente autorizzato "S4", viene dichiarato che "dall'anno 2018 l'attività di lavorazione delle carote è stata abbandonata e non esiste più lo scarico delle acque di lavaggio delle stesse". Per quanto attiene al progetto presentato, dalla suddetta relazione si evince che le modifiche daranno origine ad "uno scarico di acque di prima pioggia che recapiteranno nella pubblica fognatura di Via Fronte Il Tronco di tipo misto e una parte d'interesse del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara Il progetto prevede di captare le acque ricadenti sulla Zona "F" indicata nella Planimetria Aree Fognature di superficie pavimentata pari a 4.890,00 mq costituita dalle aree individuate nella suddetta planimetria con i colori grigio scuro e giallo, denominate rispettivamente area di movimentazione e di scarico. Il tecnico dichiara che tale Zona "F" può essere temporaneamente occupata da prodotto in attesa di essiccazione. Le acque raccolte mediante canaletta verranno convogliate in una vasca di prima pioggia da 26 mc utili con recapito alla fognatura comunale

B – ISTRUTTORIA

Si è esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale;

Arpae-SAC Ferrara con la nota Prot. n. PG/2025/89528 del 14.05.2025:

- ha comunicato al SUAP del Comune di Codigoro, l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, precisando di rimanere in attesa di acquisire, da parte dello stesso SUAP, il parere di competenza del Comune di Codigoro riguardante gli scarichi in pubblica fognatura, di carattere sanitario riguardante le emissioni in atmosfera e sull'impatto acustico al fine del proseguimento dell'istruttoria;
- ha richiesto al Servizio Territoriale di Arpae - Ferrara, la Relazione Tecnica riguardante le matrici "Scarichi Idrici" ed "Emissioni in atmosfera";

il Servizio Territoriale (S.T.) di Arpae – Ferrara, con la nota Prot. n. PG/2025/99340 del 29.05.2025, ha formulato la "*Relazione tecnica in merito alle emissioni in atmosfera (convogliate e diffuse) e scarichi idrici in corpo idrico superficiale oggetto di modifica e/o nuova realizzazione*", nella quale, relativamente agli scarichi idrici, lo stesso S.T.:

accoglie favorevolmente il progetto proposto dalla ditta che prevede il trattamento delle acque di dilavamento mediante sistema di prima e seconda pioggia;
tuttavia al fine di garantire la qualità delle acque di seconda pioggia che recapiteranno, previa laminazione, nello Scolo Consorziale "Fronte", si ritiene opportuno prevedere al fine di una maggiore tutela ambientale, per una superficie di dilavamento di 4.890 mq, oltre al volume utile pari a 24,45 mc come ha previsto il tecnico, anche un volume di sedimentazione dei fanghi che, sulla base di

coefficiente di quantità di fango elevato pari a 300, dovrà essere di almeno 8,22 mc e pertanto, un volume utile di vasca di prima pioggia di almeno 33 mc;

Il SUAP del Comune di Codigoro:

con la nota Prot. n. 2025/9874 del 04.06.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/101237 del 05.06.2025, ha inviato l'Atto Monocratico n. 109 del 03.06.2025 riguardante il rilascio dell'Autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali, con il quale, in particolare, *autorizza lo scarico nella rete fognaria delle acque di prima pioggia e nel canale consortile Fronte delle acque di seconda pioggia provenienti dallo stabilimento aziendale oggetto di interventi di ampliamento ed ubicato in via Fronte II° Tronco, 109 – 44021 Codigoro, di proprietà della società cooperativa agricola Maiscoltori basso ferrarese [...] nel rispetto delle prescrizioni indicate nel parere del CADF s.p.a., acquisito al prot. comunale n. 8642 del 16 maggio 2025 e di quelle indicate nel parere del Consorzio di Bonifica, acquisito al prot. comunale n. 9007 del 21 maggio 2025, entrambi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito riportate;*

Prescrizioni CADF:

- *devono essere convogliate alla pubblica fognatura di via Fronte secondo tronco (**scarico S6**) solo ed esclusivamente le acque di 1a pioggia, mentre le acque di 2a pioggia e quelle del bacino di laminazione devono essere convogliate al canale consorziale "Fronte", previo ottenimento del consenso del Consorzio di Bonifica;*
- *sono confermate tutte le prescrizioni del parere CADF per AUA n. 17/470;*
- *lo scarico è ammesso per la portata massima di 100 lt/min, pertanto le pompe per il convogliamento delle acque di 1a pioggia dovranno entrare in funzione in modo sequenziale ad una distanza temporale di almeno 3 ore;*
- *lo scarico in pubblica fognatura deve rispettare i limiti di accettabilità della tabella del regolamento CADF di cui allegato 1 al presente atto;*
- *rispetto delle condizioni generali di fognatura;*
- *sono confermate tutte le prescrizioni già indicate nel parere CADF n. 18113/13 del 06/08/2013;*
- *lo scarico in pubblica fognatura delle acque di 1a pioggia deve avvenire tra le 48 e le 72 ore dopo l'evento meteorico;*

Prescrizioni CONSORZIO:

- *il volume minimo di invaso del bacino di laminazione non sia inferiore a m3 480, come riportato nell'apposita relazione;*
- *la portata di scarico nel condotto Fronte delle acque meteoriche provenienti dall'impianto in oggetto, tramite il punto di scarico n. 8, evidenziato nella tavola "Stato di progetto – planimetria generale fognature", non sia superiore a 11 l/s;*
- *tale portata dovrà essere limitata tramite restringimento della sezione di scarico di adeguato diametro;*
- *sia data con sufficiente anticipo comunicazione dell'avvio dei lavori al tecnico consorziale competente per area per consentire le opportune operazioni di controllo";*

Arpae – SAC Ferrara, con la nota Prot. n. PG/2025/106495 del 12.06.2025, ha richiesto alla Ditta, di aggiornare la documentazione contenente i dati riguardanti la vasca di prima pioggia, con particolare riferimento alle planimetrie, al fine di soddisfarne le caratteristiche indicate nella Relazione Tecnica, con prescrizioni, formulata dal Servizio Territoriale di Arpae – Ferrara, Prot. n. PG/2025/99340, sopra citata;

Il Servizio Territoriale di Arpae – Ferrara, a seguito di richiesta del Servizio SAC con nota Prot. n. PG/2025/177147 del 07.10.2025, ha formulato la “Relazione Tecnica in merito agli scarichi idrici”, Prot. n. PG/2025/179332 del 10.10.2025, con la quale, valutata la documentazione integrativa pervenuta, accoglie favorevolmente il progetto presentato che prevede di realizzare una vasca prima pioggia di volume utile complessivo di almeno 33 mc, come rappresentato nella Tavola 8B;

Ritenute ancora valide le istruttorie e i relativi pareri e quindi le prescrizioni dei titoli abilitativi in materia ambientale contenute nell'atto di A.U.A. n. 6891/2017, come modificato con atto n. 3345/2019, non oggetto di modifica, che vengono riportate integralmente nel presente allegato, adeguandole qualora le prescrizioni una tantum siano già state ottemperate;

Considerato che gli scarichi esistenti contrassegnati con le sigle “S1”, “S3” ed “S7” e lo scarico “S8” di nuova realizzazione, derivanti dalla raccolta delle acque dei pluviali, della acque di seconda pioggia o di acque meteoriche di dilavamento nelle quali non viene svolta alcuna attività produttiva, non sono soggetti a vincoli o prescrizioni derivanti dal D.Lgs. 152/06 ed i relativi recapiti rispettivamente nel condotto Fronte, non necessitano di autorizzazione ai sensi del D.Lgs 152/06.

C – PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

A1) SCARICHI di acque reflue industriali e di prima pioggia in acque superficiali. (competenza Arpae).

1. Gli scarichi nel Canale Consorziale “Fronte”, autorizzati con il presente atto, sono quelli contrassegnati con le lettere:
 - “S2” derivante dallo scarico delle acque di prima pioggia
 - “S4” derivante dallo scarico delle acque reflue industrialiindicati nella planimetria unita a questo “Allegato ACQUA”, denominata **TAVOLA 08B Stato di Progetto-Planimetria Generale Fognature**;
2. La rete fognaria deve corrispondere a quella rappresentata nella planimetria unita a questo atto quale “Allegato ACQUA”, di cui al precedente punto 1.;
3. Ai sensi della Delibera di G.R. n. 286 del 14.02.2005 vengono individuati nell’ambito della Tab. 3, colonna acque superficiali, dell’allegato 5, alla parte terza del D.Lgs. 152/06, per il controllo della specifica attività produttiva, i seguenti parametri: **materiali grossolani, solidi sospesi totali ed idrocarburi totali**;
4. Devono essere rispettati i valori limite di emissione previsti dalla Tab. 3, colonna acque superficiali, dell’allegato 5, alla parte terza del D.Lgs. 152/06:
 - **nel pozzetto di ispezione e campionamento delle acque reflue industriali, ubicato subito a monte dello scarico “S2”;**

- **per i parametri indicati al precedente punto 3 del presente atto, nel pozzetto di ispezione e campionamento** delle acque di prima pioggia, **ubicato subito a monte dello scarico "S4"**; entrambi indicati nella planimetrie di cui al precedente punto 1;
- 5. Gli scarichi dovranno essere mantenuti costantemente accessibili per il campionamento ed il controllo nei punti assunti nella planimetria allegata, per gli accertamenti da parte degli Organi di controllo;
- 6. Il controllo va effettuato in un pozzetto di campionamento posto immediatamente a monte di ogni scarico finale nel corpo recettore, autorizzato con il presente atto. Tra il pozzetto di campionamento ed il punto di scarico non dovranno essere presenti altri scarichi, ai sensi della normativa vigente;
- 7. Ogni pozzetto di ispezione e controllo dovrà essere munito di coperchio a perfetta tenuta, con un solo ingresso ed una sola uscita dei reflui e tra le due condotte dovrà esserci una differenza di quota tale da permettere il campionamento del refluo a caduta. L'apertura per il campionamento dovrà avere dimensione tra i 50X50 e 60X60 cm per permettere agli operatori di eseguire il campionamento in sicurezza;
- 8. La Ditta dovrà assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) del pozzetto d'ispezione onde consentire il prelievo dei reflui in tempi brevi;
- 9. La società deve essere in possesso di Nulla Osta, rilasciato da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, per ogni modifica della portata idraulica agli scarichi in acque superficiali, derivanti dallo stabilimento;
- 10. E' fatto divieto di immettere materie che formino depositi nel corpo idrico ricettore. Nel caso in cui, in conseguenza dello scarico si riscontrassero depositi di materie, è fatto obbligo di provvedere alla immediata rimozione delle stesse;
- 11. La rete fognante, parimenti agli altri manufatti quali tubazioni, sistemi di depurazione e trattamento, pozzetti di raccordo e pozzetti di campionamento, dovranno sempre essere mantenuti in perfetta efficienza e liberi da sedimenti, al fine di permettere il regolare deflusso dei reflui, la loro depurazione ed al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e ristagni per difficoltà di deflusso;
- 12. Il Gestore deve adottare ogni misura atta a evitare la contaminazione delle acque meteoriche destinate a essere allontanate mediante la rete idrica superficiale;
- 13. E' fatto divieto di raggiungere i limiti di emissione previsti mediante diluizione con acqua prelevata esclusivamente allo scopo;
- 14. In caso di eventuali malfunzionamenti o inconvenienti che abbiano ricadute sugli scarichi idrici, la ditta dovrà immediatamente comunicare ad Arpae, e al Comune a mezzo fax entro 24 ore, l'evento accidentale, le cause e le modalità di ripristino adottate.

A2) SCARICHI di acque di prima pioggia e dei servizi igienici in Pubblica Fognatura (competenza Comune).

15. Gli scarichi nella pubblica fognatura di Via Fronte Il Tronco, del tipo “Mista con Depuratore”, autorizzati con il presente atto sono quelli contrassegnati con la sigla **“S5” (acque di prima pioggia e acque provenienti dai servizi igienici)** ed **“S6” (acque di prima pioggia)**, nella planimetria unita a questo **“Allegato ACQUA”**, denominata **TAVOLA 08B Stato di Progetto-Planimetria Generale Fognature**;
16. La rete fognaria deve corrispondere a quella rappresentata nella planimetria unita a questo **“Allegato ACQUA”**, di cui al precedente punto 15;
17. Gli scarichi sono ammessi per la portata massima totale di 100 lt/min., pertanto le pompe per il convogliamento delle acque di prima pioggia dovranno entrare in funzione in modo sequenziale ad una distanza temporale di almeno 3 ore;
18. **Gli scarichi “S5” ed “S6”, devono rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla tabella del Regolamento CADF**, unita a questo **“Allegato ACQUA”** ed il controllo avverrà nei pozzetti di ispezione e campionamento, indicati nella planimetria di cui al precedente punto 15., e precisamente:
 - nel pozzetto di ispezione e campionamento denominato **“S5a”**, per lo scarico **“S5”**;
 - nel pozzetto di ispezione e campionamento denominato **“S6a”**, per lo scarico **“S6”**;
19. Lo scarico in pubblica fognatura delle acque di 1a pioggia deve avvenire tra le 48 e le 72 ore dopo l'evento meteorico;
20. E' vietato lo scarico in siti diversi da quelli approvati;
21. E' vietato immettere materie solide e/o rifiuti liquidi ed altre sostanze vietate dal vigente regolamento di fognatura, nella fognatura ricettrice;
22. Tutti gli apparecchi di scarico della canalizzazione interna degli stabili compresi i pozzetti dei cortili, devono avere la bocca di captazione delle acque ad un livello opportunamente superiore all'estradosso del condotto di fognatura. In caso contrario devono essere messi in opera dispositivi atti ad evitare allagamenti per eventuali rigurgiti della pubblica fognatura;
23. La Ditta ha l'obbligo di denunciare a C.A.D.F. S.p.A., entro il 31 Gennaio di ogni anno, il volume di acqua prelevato nell'anno solare precedente da fonte diversa da pubblico acquedotto e la quantità di acqua scaricata in pubblica fognatura, per la determinazione della tariffa relativa al servizio di fognatura e depurazione, consapevole che per l'omessa o ritardata denuncia o per l'omesso o

ritardato pagamento della tariffa verranno applicate le disposizioni previste dalla normativa vigente e dal regolamento di fognatura;

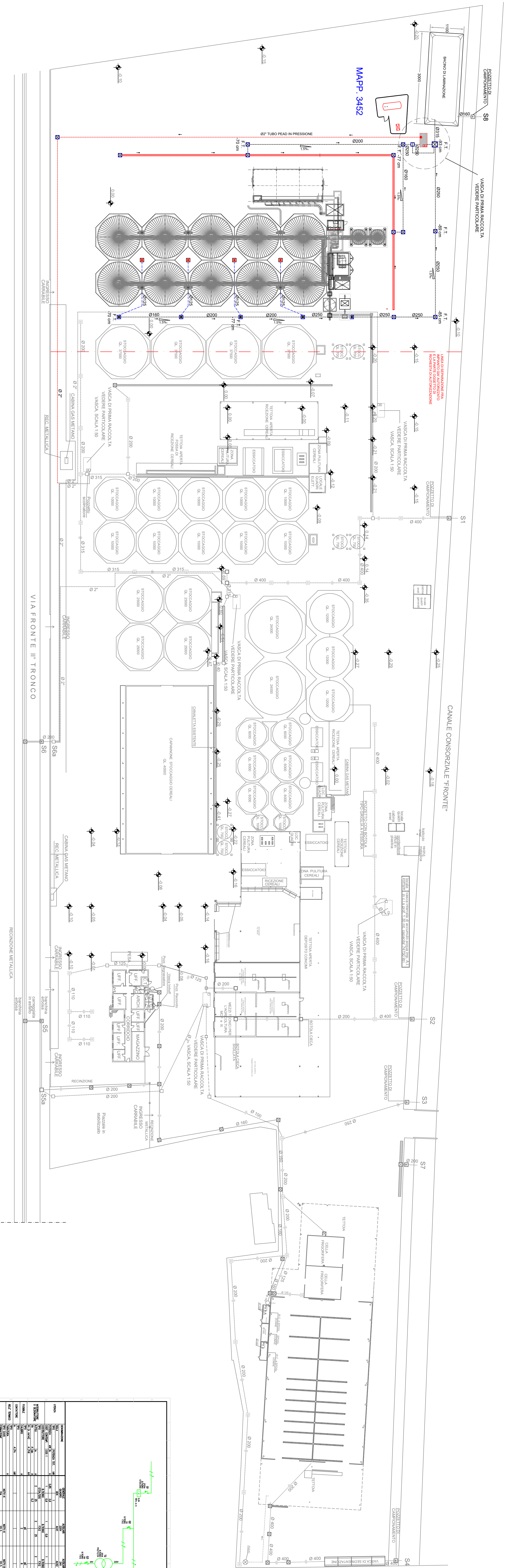
24. L'impianto di scarico deve essere mantenuto costantemente accessibile per il controllo nei punti assunti per gli accertamenti.

Si precisa che a C.A.D.F. S.p.A. ed agli organi di controllo competenti è consentito effettuare, in qualsiasi momento, tutte le ispezioni che riterranno necessarie per l'accertamento delle condizioni di scarico.

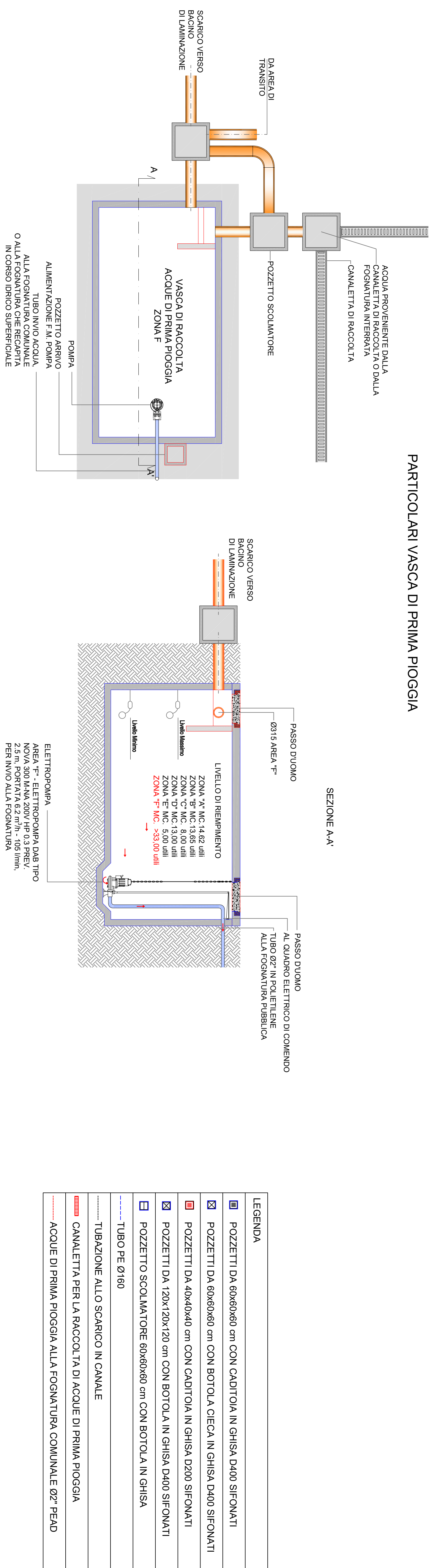
Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Marco Roverati
Firmato Digitalmente

Allegati:

- **TAVOLA 08B Stato di Progetto-Planimetria Generale Fognature**
- **REGOLAMENTO DI FOGNATURA**
Parametri e limiti di accettabilità per scarichi industriali in fognatura servita da depurazione

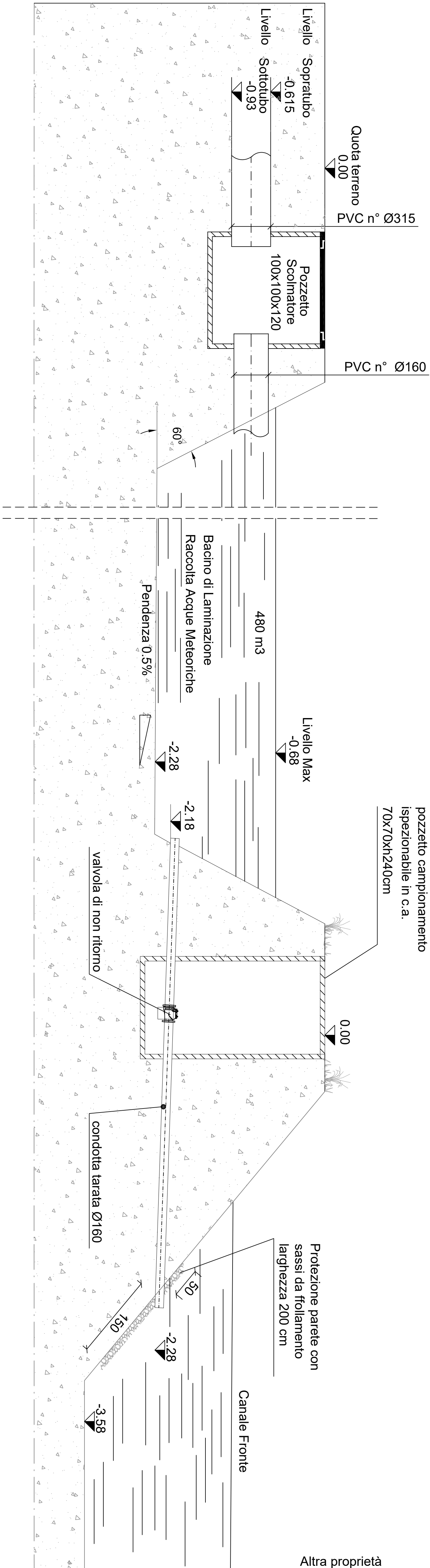


PARTICOLARI VASCA DI PRIMA PIOGGIA



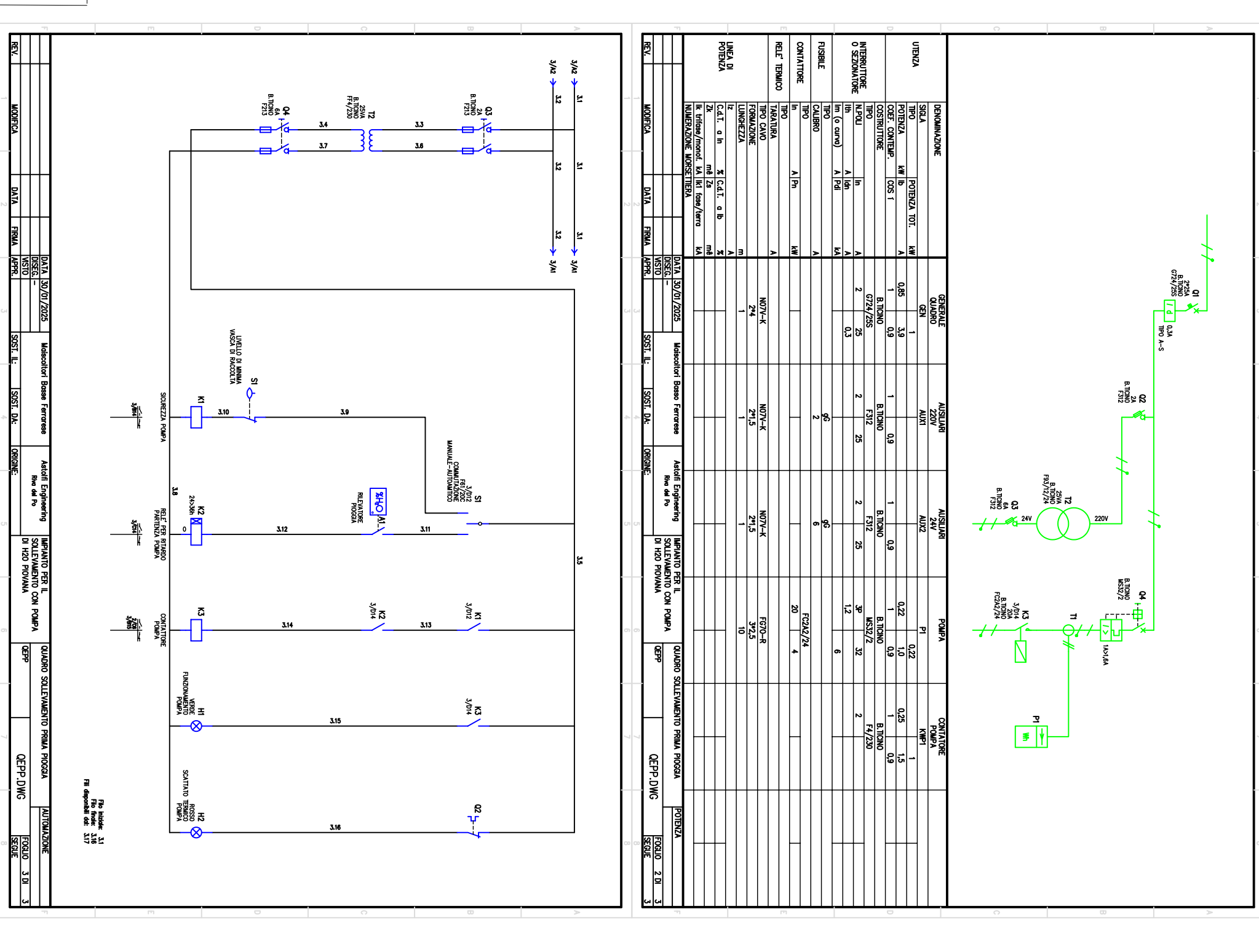
- LEGENDA**
- POZZETTI DA 60x60x60 cm CON CADITOIA IN GHISA D400 SIFONATI
 - POZZETTI DA 60x60x60 cm CON BOTOLA CIECA IN GHISA D400 SIFONATI
 - POZZETTI DA 40x40x40 cm CON CADITOIA IN GHISA D200 SIFONATI
 - POZZETTI DA 120x120x120 cm CON BOTOLA IN GHISA D400 SIFONATI
 - POZZETTO SCALMATORE 60x60x60 cm CON BOTOLA IN GHISA
 - TUBO PE Ø160
 - TUBAZIONE ALLO SCARICO IN CANALE
 - CANALETTA PER LA RACCOLTA DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA
 - ACQUE DI PRIMA PIOGGIA ALLA FOGNATURA COMUNALE Ø27 TEAD

PARTICOLARI BACINO DI LAMINAZIONE



SIMBOLI	DESCRIZIONE E PARTICOLARI	SIMBOLI	DESCRIZIONE E PARTICOLARI
	POZZETTO DI SCARICO Pozzetto scarico di derivazione corrente		TUBAZIONI ACQUE BIANCHE mm 110-450 P.V.C. tipo pesante di colore bianco
	PIANTA		DESCRIZIONE E PARTICOLARI POZZETTO DI SEDIMENTAZIONE Pozzetto con camera di altezza minima di 25 cm, dalla base del fondo alla linea di sedimentazione e al prelievo di campioni di particelle costitutive
	SEZIONE		PIANTA
	SEZIONE		SEZIONE
	SEZIONE		SEZIONE
	SEZIONE		SEZIONE
	SEZIONE		SEZIONE
	SEZIONE		SEZIONE
	SEZIONE		SEZIONE

	ASTOLFI ENGINEERING Via Sacconi n. 5 - 44033 - Riva del Po - (Fe) Tel. 0532/193863 mail: info@astolfi-engineering.it	08B
TAVOLA	SCALA 1:500	DATA 24/02/2025
PROGETTO	Comm. di Codigoro Provincia di Ferrara	
Permessi di Cessione Nuovo Impianto di Lisciviazione		
TAVOLO	Stato di Progetto - Planimetria Generale Fognature	REVISIONE 01
UBICAZIONE	Via Fronte Fontanigemma, 109	
COMITENTE	Copertina Mascolini Bassi Ferraresi Soc. Coop. Agricola	
PROGETTISTA ARCHITETTONICO	Ing. Orazio Asoliti	PROGETTISTA STRUTTURALE Ing. Orazio Asoliti
TIPOLOGIA FOGNA		TIPOLOGIA FOGNA



**Maiscoltori Basso Ferrarese
Società Cooperativa Agricola
Pontelangorino – Codigoro (FE)**

Allegato 1

REGOLAMENTO DI FOGNATURA

PARAMETRI E LIMITI DI ACCETTABILITA' PER SCARICHI INDUSTRIALI IN FOGNATURA SERVITA DA DEPURAZIONE.

PARAMETRI	LIMITI
1 – pH.....	5,5 - 9,5
2 - 3 -4 Temperatura , colore, odore :	non determinati
5 - Materiale grossolano	assente
6 - Solidi sospesi totali mg/l	1.000
7 - BOD5 mg/l	1.000
8 - COD mg/l	2.000
9 - Alluminio mg/l come Al	2
10 - Arsenico mg/l come As	0,5
11 - Bario mg/l	non determinato
12 - Boro mg/l come B	4
13 - Cadmio mg/l come Cd	0,02
14 - Cromo totale mg/l.....	4
15 - Cromo VI mg/l come Cr	0,2
16 - Ferro mg/l come Fe.....	4
17 - Manganese mg/l come Mn.....	4
18 - Mercurio mg/l come Hg.....	0,005
19 - Nichel mg/l come Ni	4
20 - Piombo mg/l come Pb	0,3
21 - Rame mg/l come Cu	0,4
22 - Selenio mg/l come Se	0,03
23 - Stagno mg/l	non determinato
24 - Zinco mg/l come Zn	1
25 - Cianuri totali mg/l come Cn	1
26 - Cloro attivo mg/l come Cl2	0,3
27 - Solfuri mg/l come H2S	2
28 - Solfiti mg/l come SO3	2
29 - Solfati mg/l come SO4	1.000
30 - Cloruri mg/l come Cl	3.000
31 - Fluoruri mg/l come F	12
32 - Fosforo totale mg/l come P.....	30
33 - Azoto ammoniacale mg/l come N.....	50
34 - Azoto Nitroso mg/l come N	5
35 - Azoto Nitrico mg/l come N	30
36 - Grassi e oli animali e vegetali mg/l	150

PARAMETRI

LIMITI

37 - Idrocarburi totali	10	
38 - Fenoli totali mg/l come C ₆ H ₅ OH	1	
39 - Aldeidi mg/l come H-COH	2	
40 - Solventi organici aromatici mg/l	0,4	
41 - Solventi organici azotati mg/l	0,2	
42 - Tensioattivi totali mg/l	20	
43 - Pesticidi fosforati mg/l	0,1	
44 - Pesticidi totali (esclusi i fosforati) mg/l	0,05	tra cui :
45 - Aldrin mg/l	0,01	
46 - Dieldrin mg/l	0,01	
47 - Endrin mg/l	0,002	
48 - Isodrin mg/l	0,002	
49 - Solventi clorurati mg/l	2	
50 - Escherichia coli	non determinato	
51 Saggio di tossicità acuta	non determinato	



Pratica Sinadoc n. 17148/2025/MB

Allegato ARIA

Ditta **COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA** con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109 dove svolge l'attività di **essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose**.

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE	ENTE COMPETENTE
ARIA	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06	ARPAE

A – PARTE DESCRITTIVA

L'intervento in oggetto viene determinato dalla necessità di sostituire l'attuale sistema di stoccaggio in silobag con un potenziamento della capacità complessiva di immagazzinaggio di cereali ed oleaginose con sistemi più razionali (silos metallici), che amplieranno la possibilità di suddividere i tipi e le qualità dei cereali, anche alla luce delle problematiche che periodicamente si ripresentano, circa la qualità di ciò che viene immagazzinato, permettendo, con sistemi di conservazione controllata (uso del freddo al posto di fitofarmaci) di valorizzare i cereali e le oleaginose stoccati.

L'istanza è relativa a "Procedimento Unico per realizzare un impianto di stoccaggio costituito da dieci silos metallici con annessa zona filtri e pulitori" nella sede aziendale ubicata all'indirizzo in oggetto. In particolare, il progetto, prevede la realizzazione di:

- n. 10 silos della capacità di circa 2.800,00 Tonn. cad;
- n. 2 silos della capacità di 100,00 Tonn. cad. per il carico rapido dei mezzi in uscita;
- magazzino chiuso su quattro lati, a struttura metallica, della lunghezza di mt. 22,80 ed una larghezza di mt. 11,00, altezza media mt. 8,25, a protezione della fossa ricevimento cereali;
- prefabbricati per l'alloggiamento delle macchine per la pulizia di quadri elettrici e dei filtri, oltre all'immagazzinaggio temporaneo degli scarti.

La ditta richiede l'autorizzazione per la realizzazione di n. 2 nuovi punti emissivi:

- **E 26** originata dai due sistemi di pulitura
- **E 27** a servizio della nuova fossa di carico posizionata all'interno di un capannone metallico tamponato con pareti in pannelli sandwich. Tale struttura copre la fossa e tutta l'area della zona ricevimento. Per agevolare l'entrata e l'uscita dei mezzi di trasporto e delle macchine operatrici su tre lati, verranno inseriti sistemi di apertura-chiusura realizzati con portoni del tipo a impacchettamento rapido. Nella zona sovrastante la fossa di carico verrà posizionato il sistema di aspirazione delle polveri con n° 9 bocche collegate con tubo collettore al sistema centralizzato di aspirazione e trattamento dell'aria con filtro a maniche.

B - ISTRUTTORIA E PARERI

Si è esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale;

Arpae-SAC Ferrara con la nota Prot. n. PG/2025/89528 del 14.05.2025:

- ha comunicato al SUAP del Comune di Codigoro, l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, precisando di rimanere in attesa di acquisire, da parte dello stesso SUAP, il parere di competenza del Comune di Codigoro riguardante gli scarichi in pubblica fognatura, di carattere sanitario riguardante le emissioni in atmosfera e sull'impatto acustico al fine del proseguimento dell'istruttoria;
- ha richiesto al Servizio Territoriale di Arpae - Ferrara, la Relazione Tecnica riguardante le matrici "Scarichi Idrici" ed "Emissioni in atmosfera";

il Servizio Territoriale (S.T.) di Arpae – Ferrara, con la nota Prot. n. PG/2025/99340 del 29.05.2025, ha formulato la *"Relazione tecnica in merito alle emissioni in atmosfera (convogliate e diffuse) e scarichi idrici in corpo idrico superficiale oggetto di modifica e/o nuova realizzazione"*, nella quale, relativamente alle emissioni in atmosfera, valuta favorevolmente il progetto per il convogliamento dei due nuovi punti emissivi nel rispetto delle prescrizioni indicate nella Relazione stessa. Indicando, in particolare, quanto segue:

Emissione E26 (derivante dalla pulitura, con sistema di abbattimento filtro a maniche).

Si valuta favorevolmente quanto proposto dalla ditta in relazione al parametro "materiale particellare" e si ritiene che dovrebbero essere rispettate le prescrizioni previste dal criterio CRIAER 4.1.13 applicando, in relazione al limite di parametro, quanto indicato al punto 4.20 della DGR 1769/2010 e smi per l'attività di pulitura. La portata indicata dalla ditta è pari a 20000 Nm³ /h;

Emissione E27 (derivante dalla nuova fossa di scarico, con sistema di abbattimento filtro a maniche).

Si valuta favorevolmente quanto proposto dalla ditta in relazione al parametro "materiale particellare" e si ritiene che dovrebbero essere rispettate le prescrizioni previste dal criterio CRIAER 4.1.1 applicando, in relazione al limite di parametro, quanto indicato al punto 4.20 della DGR 1769/2010 e smi per l'attività di carico, scarico, e movimentazione. La portata indicata dalla ditta è pari a 55000 Nm³ /h;

Emissioni diffuse

Per quanto concerne le emissioni diffuse, queste vengono prodotte principalmente all'atto dello scarico in fossa dei cereali in arrivo. Durante tale fase e le altre potenzialmente critiche da questo punto di vista (carico, trasporto) la ditta dichiara che verranno attuati tutti gli accorgimenti e le cautele possibili al fine di limitarne la dispersione e nello specifico il progetto di ampliamento in questione prevede che la fase di scarico avvenga all'interno di un capannone metallico tamponato con pareti in pannelli sandwich e sia presidiata da apposito sistema di aspirazione e filtraggio che darà luogo ad un nuovo punto di emissione (E27).

Il SUAP del Comune di Codigoro, con la nota Prot. n. 2025/8680 del 16.05.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/91331 del 16.05.2025, ha inviato l'Atto Monocratico n. 96 del 16.05.2025 riguardante il rilascio del Nulla Osta per le emissioni in atmosfera derivanti dall'esercizio dell'attività a seguito della realizzazione degli interventi di ampliamento, alle condizioni indicate nel parere dell' AUSL di Ferrara, Dipartimento di Sanità Pubblica, Unità Operativa complessa Igiene pubblica, di seguito riportate:

- la Ditta al fine di non recare alcun nocumento, deve adottare tutti i sistemi e le migliori tecnologie atte al contenimento delle emissioni di qualsiasi natura, entro i limiti previsti dalla vigente normativa;

- deve essere garantita la manutenzione degli impianti di abbattimento per assicurare che i sistemi di trattamento funzionino correttamente e non si verifichino perdite o malfunzionamenti;
- i camini dovranno essere posizionati in modo tale da consentire un'adeguata evacuazione e dispersione delle emissioni, la loro altezza deve essere riportata nel quadro riassuntivo delle emissioni e in ogni modo, al fine di garantire una migliore dispersione, dovrà essere più alta di almeno 1 metro rispetto al filo di gronda;

Ritenute ancora valide le istruttorie e i relativi pareri e quindi le prescrizioni dei titoli abilitativi in materia ambientale contenute nell'atto di A.U.A. n. 6891/2017, come modificato con atto n. 3345/2019, non oggetto di modifica, che vengono riportate integralmente nel presente allegato, adeguandole qualora le prescrizioni una tantum siano già state ottemperate;

C – PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

1. Le emissioni autorizzate sono quelle contrassegnate ed indicate nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "C"** e denominate **E1, E3, E4, E11, E12, E13, E14, E15, E16, E17, E18, E19, E20, E21, E22, E23, E24, E25, E26 ed E27**;
2. La Ditta dovrà comunicare l'attivazione degli impianti ad ogni inizio campagna al Comune di Codigoro e all'Arpae di Ferrara;
3. Le emissioni sono ammesse nel rispetto dei seguenti limiti massimi e prescrizioni:

EMISSIONI	E1 PULITORE RISONE UMIDO E SECCO	E3 ESSICCATOIO ZANIN	E4 ESSICCATOIO ZANIN	E11 PULITORE CEREALE UMIDO E SECCO
Portata (Nm ³ /h)	15.000	33.000	33.000	15.000
Durata (h/giorno)	16	24	24	16
Altezza minima (m)	9,50	9,28	9,28	12,5

Inquinanti (mg/Nm³)

Polveri totali	10	20	20	10
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	---	350	350	---
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂)	---	35	35	---
Sistema di abbattimento	CICLONE	SERRANDA	SERRANDA	F.T.

EMISSIONI	E12 ESSICCATOI O MINUTE FRT 6000	E13 ESSICCATOI O MINUTE FRT 6000	E14 ESSICCATOI O MINUTE FRT 6000	E15 ESSICCATOI O MINUTE FRT 6000	E16 ESSICCATOI O MINUTE FRT 6000
Portata (Nm ³ /h)	58.500	58.500	34.300	34.300	34.300
Durata (h/giorno)	24	24	24	24	24
Altezza minima (m)	19,70	19,70	20,60	20,60	20,60

Inquinanti
(mg/Nm³)

Polveri totali	20	20	20	20	20
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	350	350	350	350	350
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂)	35	35	35	35	35
Sistema di abbattimento	SERRANDA	SERRANDA	SERRANDA	SERRANDA	SERRANDA

EMISSIONI	E17 PREPULITORE UMIDO E SECCO	E18 PREPULITORE UMIDO E SECCO
Portata (Nm ³ /h)	6.000	2.600
Durata (h/giorno)	16	16
Altezza minima (m)	10,20	7,00

Inquinanti (mg/Nm³)

Polveri totali	10	10
Sistema di abbattimento	CICLONE + F.T.	CICLONE + F.T.

EMISSIONI	E19 ESSICCATOIO MINUTE FRT 8000	E20 ESSICCATOIO MINUTE FRT 8000	E21 ESSICCATOIO MINUTE FRT 8000
Portata (Nm ³ /h)	46.800	46.800	46.800
Durata (h/giorno)	24	24	24
Altezza minima (m)	25,20	25,20	25,20

Inquinanti (mg/Nm³)

Polveri totali	20	20	20
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	350	350	350
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂)	35	35	35
Sistema di abbattimento	SERRANDA	SERRANDA	SERRANDA

EMISSIONI	E22	E23	E24
	ESSICCATOIO MINUTE FRT 11000	ESSICCATOIO MINUTE FRT 11000	ESSICCATOIO MINUTE FRT 11000
Portata (Nm ³ /h)	48.300	48.300	48.300
Durata (h/giorno)	24	24	24
Altezza minima (m)	25,44	25,44	25,44

Inquinanti (mg/Nm³)

Polveri totali	20	20	20
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	350	350	350
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂)	35	35	35
Sistema di abbattimento	SERRANDA	SERRANDA	SERRANDA

EMISSIONI	E25
	PULITORE CON SELEZIONATRICE SOIA
Portata (Nm ³ /h)	9.000
Durata (h/giorno)	8
Altezza minima (m)	6,00

Inquinanti (mg/Nm³)

Polveri totali	10
Sistema di	CICLONE

abbattimento	
--------------	--

EMISSIONI	E26 PULITORE A TAMBURO ROTANTE	E27 FOSSA DI SCARICO
Portata (Nm ³ /h)	20.000	55.000
Durata (h/giorno)	16	16
Altezza minima (m)	13,80	13,80

Inquinanti (mg/Nm³)

Materiale particellare	10	10
Sistema di abbattimento	FILTRO A MANICHE	FILTRO A MANICHE

Si precisa che per l'espressione dei risultati degli autocontrolli, il tenore di ossigeno cui riferirsi è quello normalmente presente nell'aria ambiente.

4. La Ditta è tenuta ad effettuare gli autocontrolli alle emissioni **E1, E3, E4, E11, E12, E13, E14, E15, E16, E17, E18, E19, E20, E21, E22, E23, E24** ed **E25** con **frequenza almeno annuale**;
5. **Per le nuove emissioni E26 ed E27**, dovranno essere osservate le procedure di cui all'art. 269, comma 6, del D.Lgs 152/06, e precisamente:
 - a) la data di **attivazione** (prove funzionali, collaudo e messa a punto) dell'impianto di cui al presente atto, deve essere comunicata con **almeno 15 giorni** di anticipo all' Arpae di Ferrara e al SUAP del Comune di Codigoro;
 - b) entro un termine **massimo di 30 giorni** dalla data indicata al precedente punto a), l'impianto deve essere **messo a regime**;
 - c) dalla data di messa a regime dell'impianto, ed **entro 10 giorni** dalla stessa, l'impresa dovrà effettuare **almeno tre controlli** sulle emissioni in tre giorni distinti e precisamente un prelievo il primo giorno della messa a regime, un prelievo in un giorno intermedio a scelta ed un prelievo il decimo giorno; **entro 30 giorni** dalla stessa data l'impresa è tenuta a trasmettere i dati rilevati nel corso dei tre controlli all'Arpae di Ferrara-Servizio Territoriale e al SUAP del Comune di Codigoro;
6. Per quanto riguarda le eventuali emissioni diffuse generate dalle fasi di produzione, trasporto, carico/scarico e stoccaggio di materiale polverulento, dovranno essere attuati tutti gli accorgimenti e le cautele possibili al fine di limitarne la dispersione;
7. Durante la campagna, la Ditta deve provvedere alla pulizia delle aree pavimentate dei piazzali, in modo da evitare che dagli stessi si generino emissioni diffuse;
8. Relativamente ai campionamenti di autocontrollo eseguiti dalla Ditta, si precisa che con il termine "annuale" si intende una frequenza di 365 giorni max di intervallo fra un autocontrollo e l'altro, calcolati a partire dalla data dell'ultimo autocontrollo. Per questo intervallo viene inoltre definito un

range di tolleranza di 30 giorni prima e dopo. In caso di impossibilità di eseguire le analisi in questo periodo, ad es. per condizioni meteoriche o altro, il Gestore dovrà fornire tempestiva comunicazione motivata ed Arpae, annotando sul registro relativo agli autocontrolli, la data di fermata e di riavvio dell'attività;

9. I metodi di campionamento ed analisi sono quelli indicati nel 'Allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e nell'Allegato 3B della Delibera di Giunta Regionale n. 1769/2010 e s.m.i.;
10. I referti analitici di cui ai precedenti punti devono essere tenuti a disposizione degli organi di controllo competenti. La presentazione dei risultati ottenuti dovrà contenere almeno le informazioni indicate al punto 7 del rapporto ISTISAN 91/41;
11. I risultati analitici relativi ai metodi utilizzati devono riportare, qualora esistano, i parametri della validazione, con l'indicazione dell'incertezza della/e misura/e, da utilizzare per la valutazione del rispetto dei valori limite autorizzati. Se i parametri della validazione non sono disponibili, la valutazione del rispetto dei valori limite autorizzati verrà eseguita attraverso il valore assoluto della misura, eccezion fatta per i controlli svolti dall'organo di vigilanza per i quali l'incertezza della misura verrà calcolata matematicamente (sulla base dei riferimenti normativi e/o metodi riconosciuti) dai dati dei controlli;
12. Per l'esecuzione dei controlli alle emissioni, la Ditta è tenuta a renderle accessibili e campionabili secondo quanto previsto dalle norme tecniche (UNI 10169, ecc.) e dalle normative vigenti sulla sicurezza (D.Lgs. 626/94 e s.m.i.). Per quanto riguarda i lavori da eseguire per i controlli alle emissioni, la loro numerazione (in modo indelebile), il corretto posizionamento e dimensionamento delle prese di misura, nonché l'accesso alle stesse in condizioni di sicurezza, dovranno essere concordati con Arpae che potrà fissare anche i termini temporali per realizzarli. Nel caso in cui tali prescrizioni non venissero realizzate nei tempi richiesti, le emissioni saranno ritenute non campionabili.
13. Ai sensi dell'art. 271 comma 20 del D.Lgs. 152/06, le difformità accertate nei controlli di competenza del gestore devono essere da costui specificamente comunicate all'Arpae, entro 24 ore dall'accertamento;
14. I sistemi di abbattimento a presidio delle emissioni devono essere sottoposti a periodica manutenzione, al fine di garantire l'efficienza degli stessi, e prevenire danni ambientali. Di tali interventi la Ditta dovrà darne, in caso di richiesta da parte dell'autorità di controllo, prova documentale;
15. In caso di guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, o comunque da originare nuove emissioni, la ditta deve provvedere al ripristino funzionale dell'impianto nel tempo più breve possibile e informare immediatamente, anche via fax, il Sindaco, e l'Arpae. che dispongono i provvedimenti necessari;

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Marco Roverati
Firmato Digitalmente



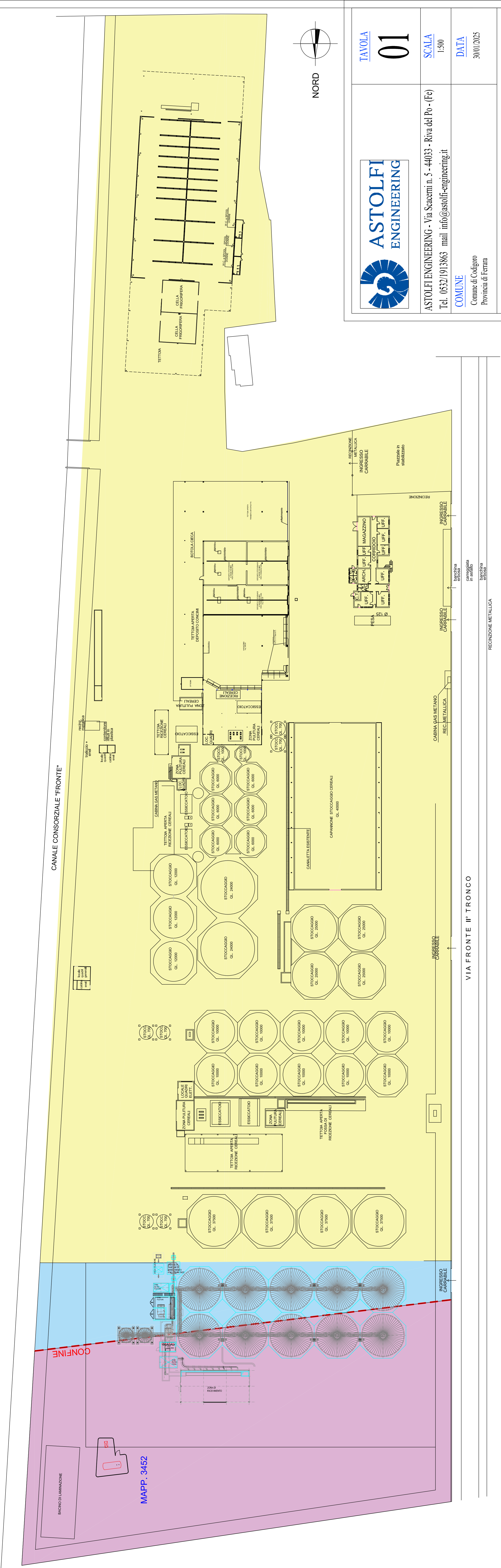
Allegati:

TAVOLA Stato di Progetto - Planimetria Generale Tipologia di Aree

TAVOLA Stato di Progetto - Planimetria Punti di Emissione (Estratto nuovi punti di emissione)

PLANIMETRIA Punti di emissione esistenti e autorizzati con A.U.A. (atto n. 6891/2017)

PLANIMETRIA GENERALE TIPOLOGIA DI AREE
SCALA 1:500



LEGENDA SUPERFICI AREE D'INTERESSE

- Area esistente che non subirà alcuna modifica 45.786,00 m² ricadente in "Ambiti specializzati per attività produttive"
- Area esistente su cui insisterà parte del nuovo impianto 2.812,00 m² ricadente in "Ambiti specializzati per attività produttive"
- Area nuovo acquisto su cui insisterà parte del nuovo impianto 10.808,00 m² Ricadente in "Ambito agricolo di rilievo paesaggistico"



ASTOLFI ENGINEERING - Via Scatemi n. 5 - 44033 - Riva del Po - (Fe)
Tel. 0532/913863 mail info@astolfi-engineering.it

COMUNE
Comune di Codigoro
Provincia di Ferrara

PROGETTO

Permesso di Costruire Nuovo Impianto di Essiccazione

TAVOLA

Stato di Progetto - Planimetria Generale Tipologia di Aree

UBICAZIONE

Via Fronte Pontelangorino, 109

COMMITTENTE

Cooperativa Miscelatori Basso Ferrarese
Soc. Coop. Agricola

PROGETTISTA ARCHITETTONICO

Ing. Orazio Asolfi

PROGETTISTA STRUTTURALE

Ing. Orazio Asolfi

[TIMBRO E FIRMA](#)

[TIMBRO E FIRMA](#)

[TAVOLA](#)

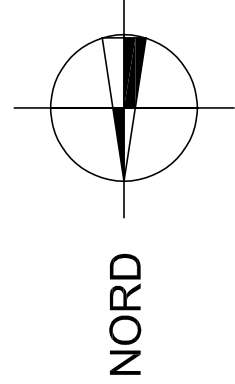
01

[SCALA](#)

1:500

[DATA](#)

30/01/2025



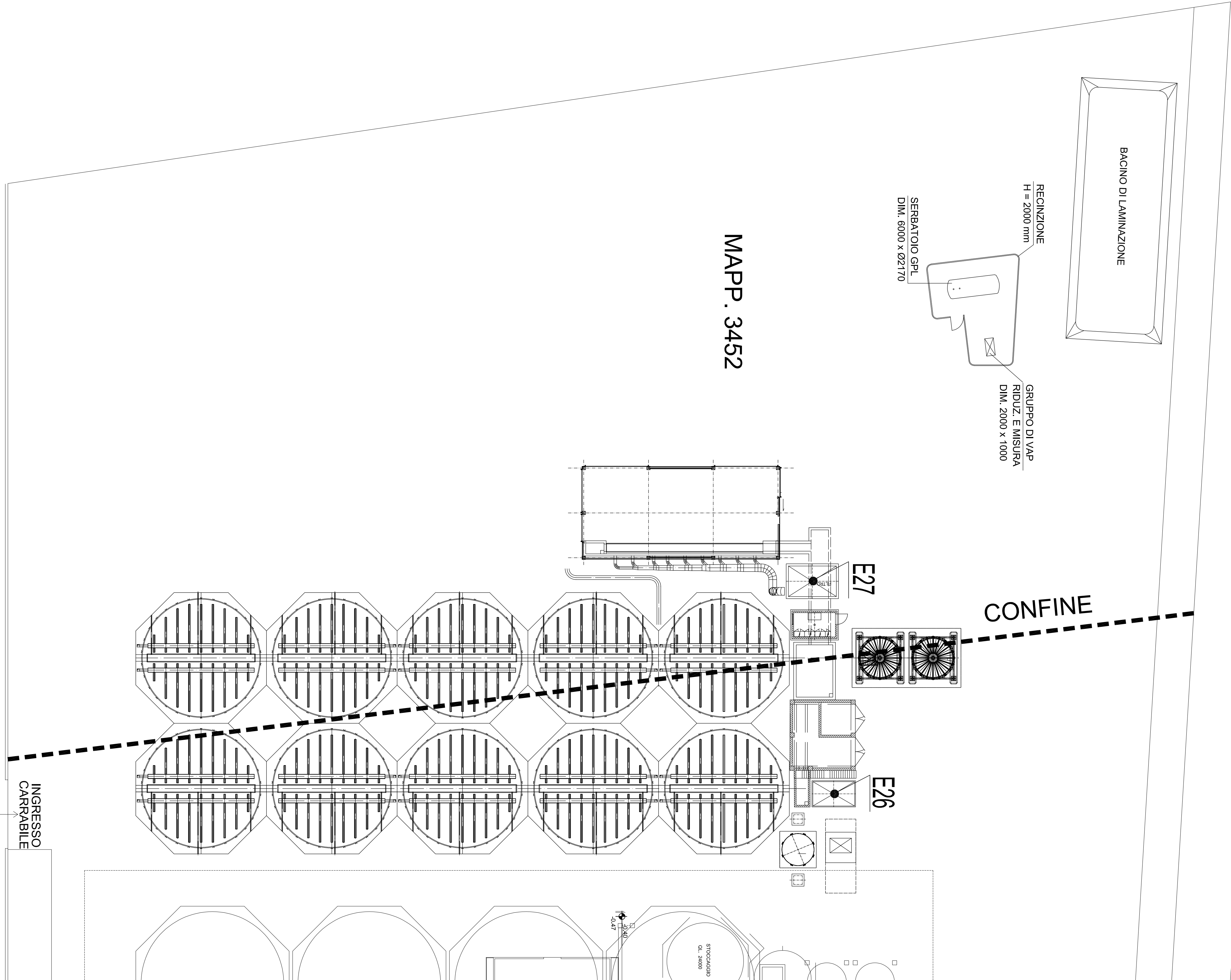
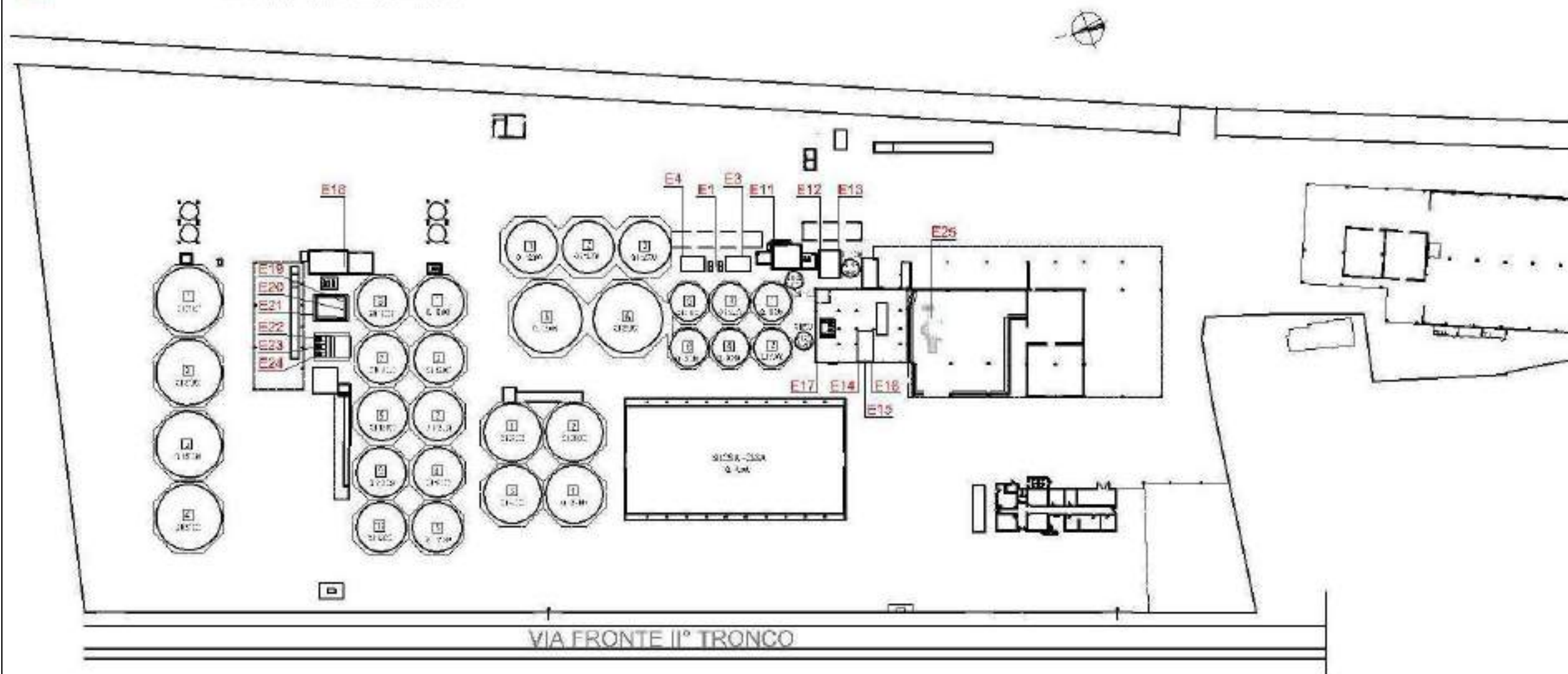


 TAVOLA 11	
ASTOLFI ENGINEERING - Via Scacerni n. 5 - 44033 - Riva del Po - (Fe) Tel: 0532/1913863 mail info@astolfi-engineering.it	SCALA 1:300
COMUNE Comune di Codigoro Provincia di Ferrara	DATA 02/01/2025
PROGETTO Permesso di Costruire: Nuovo Impianto di Essiccazione	
TAVOLA Stato di Progetto - Planimetria Punti di Emissione	REVISIONE 00
UBICAZIONE Via Fronte Pontelungorino, 109	
COMMITTENTE Cooperativa Maiscoltori Basso Ferrarese Soc. Coop. Agricola	
PROGETTISTA ARCHITETTONICO Ing. Orazio Astolfi	PROGETTISTA STRUTTURALE Ing. Orazio Astolfi
TIMBRO E FIRMA	TIMBRO E FIRMA

MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

STRALCIO DELLA PLANIMETRIA GENERALE
CON L'INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI EMISSIONE
E POTENZIALITA' TERMICHE DEGLI ESICCATORI
scala 1:1000

E1	Pulitore umido e secco a tamburo (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E3, E4	Punto di emissione essiccatoio "Zanini" - due bruciatori a metano da 400.000 kcal/h cadauno (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E11	Pulitore umido e secco a setaccio (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E12, E13	Punto di emissione essiccatoio "Minute" FRT 6000 - bruciatore a metano VDSYL 360 da 4.200.000 kcal/h (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E14, E15, E16	Punto di emissione essiccatoio "Minute" FRT 6000 - bruciatore a metano YD 360 GMR da 4.200.000 kcal/h (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E17	Pulitore umido a tamburo e secco a setaccio (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E18	Pulitore umido a tamburo e secco a setaccio (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E19, E20, E21	Punto di emissione essiccatoio "Minute" FRT 8000 - bruciatore a metano VDA / S30 da 5.400.000 kcal/h (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E22, E23, E24	Punto di emissione essiccatoio "Minute" FRT 11000 - bruciatore a GPL VDSA 480 GM da 5.600.000 kcal/h (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E25	Pulitore con selezionatrice ottica sola



Pratica Sinadoc n. 17148/2025/MB

Allegato IMPATTO ACUSTICO

Ditta **COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA** con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109 dove svolge l'attività di **essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose**.

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE
RUMORE	Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447

A - PARTE DESCRITTIVA

L'intervento in oggetto viene determinato dalla necessità di sostituire l'attuale sistema di stoccaggio in silobag con un potenziamento della capacità complessiva di immagazzinaggio di cereali ed oleaginose con sistemi più razionali (silos metallici), che amplieranno la possibilità di suddividere i tipi e le qualità dei cereali, anche alla luce delle problematiche che periodicamente si ripresentano, circa la qualità di ciò che viene immagazzinato, permettendo, con sistemi di conservazione controllata (uso del freddo al posto di fitofarmaci) di valorizzare i cereali e le oleaginose stoccati.

L'istanza è relativa a "Procedimento Unico per realizzare un impianto di stoccaggio costituito da dieci silos metallici con annessa zona filtri e pulitori" nella sede aziendale ubicata all'indirizzo in oggetto. In particolare, il progetto, prevede la realizzazione di:

- n. 10 silos della capacità di circa 2.800,00 Tonn. cad;
- n. 2 silos della capacità di 100,00 Tonn. cad. per il carico rapido dei mezzi in uscita;
- magazzino chiuso su quattro lati, a struttura metallica, della lunghezza di mt. 22,80 ed una larghezza di mt. 11,00, altezza media mt. 8,25, a protezione della fossa ricevimento cereali;
- prefabbricati per l'alloggiamento delle macchine per la pulizia di quadri elettrici e dei filtri, oltre all'immagazzinaggio temporaneo degli scarti.

B - ISTRUTTORIA E PARERI

Si è esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale;

Arpae-SAC Ferrara con la nota Prot. n. PG/2025/89528 del 14.05.2025 ha, in particolare, comunicato al SUAP del Comune di Codigoro, l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, precisando di rimanere in attesa di acquisire, da parte dello stesso SUAP, il parere di

competenza del Comune di Codigoro riguardante gli scarichi in pubblica fognatura, di carattere sanitario riguardante le emissioni in atmosfera e sull'impatto acustico al fine del proseguimento dell'istruttoria;

Il SUAP del Comune di Codigoro con la nota Prot. n. 2025/10492 del 12.06.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/107219 del 13.06.2025, ha inviato l'Atto Monocratico n. 112 del 11.06.2025 riguardante il rilascio del Nulla Osta acustico per l'esercizio dell'attività derivante dalla realizzazione degli interventi di ampliamento dello stabilimento aziendale, nel rispetto delle condizioni indicate nel parere di Arpae-Ferrara, Servizio Territoriale, indicate nel successivo paragrafo C, con, in particolare, la precisazione che, *pur rilevando che la valutazione presentata è stata impostata con un approccio cautelativo, si riscontra che i valori previsti presso i confini posti a ridosso della classe acustica III, rimangono critici essendo prossimi, se non uguali, al valore limite assoluto di emissione imposto dalla classe acustica in orario notturno, rimane quindi che dalle ore 22:00 alle ore 06:00 non si potrà attuare il carico/scarico di merci e la loro movimentazione.*

C – PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

1. L'introduzione di macchinari od impianti rumorosi (esclusa la sostituzione di macchine esistenti con altre meno rumorose) o variazioni dell'attuale organizzazione dell'attività con eventuale incremento del transito dei mezzi in entrata e uscita dall'impianto, dovrà comportare la revisione della valutazione d'impatto acustico;
2. Per le fasi di entrata/uscita degli automezzi, si dovranno adottare tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni anche tramite idonea organizzazione dell'attività, in considerazione dei tre cancelli di accesso alla ditta su via Fronte II° Tronco;
3. Per la sosta degli automezzi di trasporto dei vari prodotti in aree esterne alla recinzione della ditta, ma di spettanza della stessa, dovrà essere predisposto lo spegnimento dei motori dei mezzi;
4. Dalle ore 22:00 alle ore 06:00 non si potrà attuare il carico/scarico di merci e la loro movimentazione.

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Marco Roverati
Firmato Digitalmente

Inviata via PEC

Pratica Sinadoc n. 17148/2025/MB

Al SUAP del COMUNE DI CODIGORO

e p.c. All'ARPAE – Servizio Territoriale di Ferrara

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - Ditta **COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA S.R.L.**, con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, 109. **Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale** (A.U.A.) per la MODIFICA SOSTANZIALE dell'attività di **essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose**, autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017: **TRASMISSIONE ATTO.**

Con la presente nota si invia in allegato, tramite Posta Elettronica Certificata, l'**atto n. DET-AMB-2025-6085 del 23.10.2025 di Autorizzazione Unica Ambientale** per la modifica sostanziale dell'attività di essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose, autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019 per la Ditta COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA S.R.L., con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, 109, firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio SAC, in data 23.10.2025.

Si precisa che sarà cura di codesto SUAP provvedere al rilascio dell'atto a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento.

Al fine dell'efficacia dell'atto si richiede al SUAP di inviare alla scrivente Agenzia una comunicazione della data di effettivo rilascio.

Per eventuali chiarimenti in merito alla presente nota è possibile rivolgersi a Monica Bergamini (tel. 331/4011126, e-mail: mbergamini@arpae.it).

Distinti saluti.

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Marco Roverati
Firmato Digitalmente

Inviata via PEC

Pratica Sinadoc n. 17148/2025/MB

Al SUAP del COMUNE DI CODIGORO

e p.c. All'ARPAE – Servizio Territoriale di Ferrara

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - Ditta **COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA S.R.L.**, con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, 109. **Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale** (A.U.A.) per la MODIFICA SOSTANZIALE dell'attività di **essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose**, autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017: **TRASMISSIONE ATTO.**

Con la presente nota si invia in allegato, tramite Posta Elettronica Certificata, l'**atto n. DET-AMB-2025-6085 del 23.10.2025 di Autorizzazione Unica Ambientale** per la modifica sostanziale dell'attività di essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose, autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019 per la Ditta COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA S.R.L., con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, 109, firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio SAC, in data 23.10.2025.

Si precisa che sarà cura di codesto SUAP provvedere al rilascio dell'atto a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento.

Al fine dell'efficacia dell'atto si richiede al SUAP di inviare alla scrivente Agenzia una comunicazione della data di effettivo rilascio.

Per eventuali chiarimenti in merito alla presente nota è possibile rivolgersi a Monica Bergamini (tel. 331/4011126, e-mail: mbergamini@arpae.it).

Distinti saluti.

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott. Marco Roverati

Firmato Digitalmente

arpae.Arpae Emilia-Romagna - Prot. 24/10/2025.018834.U





COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

FRONTESPIZIO LETTERA

OGGETTO: INVIO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE, PRATICA SUAP 76/2025

Protocollo n. 9874 del 03/06/2025

Classificazione 06/03/01

Fascicolo /

La presente è copia su supporto analogico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", formato e conservato presso il Comune di Codigoro in conformità al medesimo D.Lgs 82/2005, ed alle regole tecniche di cui ai DPCM 03/12/2013 e 13/11/2014.

E' possibile verificare la corrispondenza della presente copia all'originale, ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del D.Lgs 82/2005, mediante le impronte (codici *hash*) del documento informatico e dei suoi allegati indicate in calce.

IMPRONTE DEL DOCUMENTO ORIGINALE ED ALLEGATI

DET_ATMO_109_2025.pdf.p7m

1F72C7B7FA42A5AD88C226E8BA40D85DE5BF8CAD1FBEE98A333EDD63DC1EFC362FBB9C
4AAB210119D674254AE1D2D663B6AA8FDD64630A8F9783BA1348EF7EB0

SU_8642_2025_PROT.pdf

4012BC1ABA6DB56CE013ED6989E2EDB24BF670606F35B41C0381431D4C0EA6FF74346C2A
0DBFF9744F627D940B0C4B6545B88A03476415E5B1475A5EFBBD0198

SU_9007_2025_PROT.pdf

043CB3C62396A08D6927FFF5BBF64136C877AAEC38EBA17CB592FA8E19A94C0E6076792A5
A94E17B195C238CB4AA5E3C38A743F1273D78686F13C6B0DF8FE1B4

LETTERA_PROT_2025_9874.pdf.p7m

AE7EE61F9B1FEF6886B8F37E562A823793DB02CEBD97DD2639376A15BB1E98429EE2F7FB
47723529CD150A089A409CA784F89B0075A7409E5BC37A4759BFADBA

Il Dirigente

TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROG
STRATEGICI, AREE INTERNE

MOLOSSI ANTONIO



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI STRATEGICI, AREE INTERNE
SERVIZIO SUAP, AMBIENTE E TERRITORIO

Spett.le
Arpae di Ferrara
Servizio Autorizzazioni e concessioni
Unità AUA ed autorizzazioni settoriali
aooe@cert.arpa.emr.it

Oggetto: INVIO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE, PRATICA SUAP 76/2025

In riscontro alla Vostra nota, pratica Sinadoc n. 17148/2025/MB, acquisita al prot. comunale n. 8548 del 15 maggio 2025, lo scrivente SUAP Vi invia l'atto monocratico n. 109 del 3 giugno 2025 avente ad oggetto il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali alla società cooperativa agricola Maiscoltori basso ferrarese c.f./p.iva 00347200388 con sede legale in via Fronte Secondo Tronco, 109 – 44021 Codigoro e stabilimento ubicato al medesimo indirizzo, oggetto di interventi di ampliamento.

Distinti saluti.

Codigoro, 03/06/2025

Il Dirigente
TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA
PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI
STRATEGICI, AREE INTERNE
ANTONIO MOLOSSI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

**TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE,
SUAP, PROGETTI STRATEGICI, AREE INTERNE
SERVIZIO SUAP, AMBIENTE E TERRITORIO**

Protocollo generale degli atti monocratici

ATTO MONOCRATICO N. 109 DEL 03/06/2025

OGGETTO:

RILASCIO, AI FINI DELLA MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DELLE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA E NEL CANALE CONSORZIALE "TRONCO" DELLE ACQUE DI SECONDA PIOGGIA ALLA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE P.IVA 00347200388 CON SEDE LEGALE IN VIA FRONTE SECONDO TRONCO, 109 – 44021 CODIGORO E IMPIANTO DI PRODUZIONE UBICATO AL CITATO INDIRIZZO, OGGETTO DI INTERVENTI DI AMPLIAMENTO.

IL DIRIGENTE

Preso atto che:

- con nota acquisita al prot. comunale n. 4330 del 13 marzo 2025, il procuratore speciale della società cooperativa agricola Maiscoltori basso ferrarese c.f./p.iva 00347200388 con sede legale in via Fronte II° Tronco, 109 – 44021 Codigoro, ha presentato, la domanda di rilascio del permesso di costruire in variante agli strumenti urbanistici mediante procedimento unico per realizzare un impianto di stoccaggio costituito da dieci silos metallici con annessa zona filtri e pulitori, nella sede aziendale ubicata al citato indirizzo, con contestuale richiesta di convocazione preventiva della conferenza di servizi, al fine di acquisire gli atti di assenso necessari per il rilascio del permesso di costruire in variante agli strumenti urbanistici, intervento compreso tra i casi previsti dall'articolo 53, comma 1, lettera b) della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24, che disciplina il procedimento

unico per l'approvazione del relativo progetto;

- contestualmente alla domanda di rilascio del permesso di costruire, il procuratore speciale della società in parola, ha presentato la domanda di modifica sostanziale dell'autorizzazione unica ambientale vigente, rilasciata dall'Arpae di Ferrara con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6891 del 22 dicembre 2017, per l'impatto acustico, le emissioni in atmosfera e lo scarico delle acque reflue;

- in riscontro alla nota prot. comunale n. 6131 del 10 aprile 2025 concernente l'indizione della conferenza di servizi decisoria prevista dall'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, con nota acquisita al prot. comunale n. 8548 del 15 maggio 2025, l'Arpae di Ferrara, Servizio Autorizzazioni e concessioni, Unità AUA e autorizzazioni settoriali, pratica Sinadoc n. 17148/2025, ha chiesto al Comune di Codigoro il parere riguardante gli scarichi in pubblica fognatura, oggetto di modifica e/o di nuova realizzazione; il parere di carattere sanitario, riguardante le emissioni in atmosfera; il parere sull'impatto acustico e/o la conferma delle prescrizioni già inserite nella vigente autorizzazione unica ambientale.

Verificato che:

- ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica legislativo 13 marzo 2013, n. 59 l'autorizzazione unica ambientale è il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'articolo 3;

- ai sensi del citato articolo 3, comma 1, la domanda di autorizzazione unica ambientale è presentata dai gestori degli impianti per i quali, ai sensi della normativa vigente, occorre il rilascio, il rinnovo, l'aggiornamento di uno dei titoli abilitativi in materia ambientale indicati dallo stesso, tra cui alla lettera a) l'autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

- ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del decreto legislativo n. 152 del 2006 tutti gli scarichi devono essere autorizzati;

- ai sensi dell'articolo 112 della legge regionale 21 aprile 1999, n. 3 compete al Comune il rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella rete fognaria ed esso rilascia l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali nella rete fognaria mediante il gestore del servizio idrico integrato, il quale svolge l'attività istruttoria che comprende la verifica delle norme tecniche, delle prescrizioni regolamentari e dei valori limite di emissione da applicarsi agli scarichi delle acque reflue industriali, secondo quanto previsto dal vigente regolamento del servizio approvato dall'Agenzia territoriale d'ambito (ATO);

- ai sensi del paragrafo 3, punto 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 1053 del 9 giugno 2003, al Comune compete il rilascio dell'autorizzazione allo

scarico di acque reflue industriali, compresa l'eventuale assimilazione, nelle reti fognarie. In tale ultimo caso il Comune autorizza lo scarico sulla base del parere di conformità del gestore del servizio idrico integrato; detto parere contiene le valutazioni di conformità rispetto alla tipologia degli impianti terminali di trattamento ed alle prescrizioni tecniche previste dalle norme regolamentari, fatte salve le prescrizioni contenute nel parere eventualmente espresso dall'Arpae.

Dato atto che:

- in riscontro alla nota prot. comunale n. 6131 del 10 aprile 2025 concernente l'indizione della conferenza di servizi decisoria prevista dall'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, con nota acquisita al prot. comunale n. 8642 del 16 maggio 2025, il CADF s.p.a ha inviato il proprio parere favorevole con prescrizioni, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, con nota acquisita al prot. comunale n. 9007 del 21 maggio 2025, il Consorzio di Bonifica, Area progettazione, Settore Istruttorie tecniche, concessioni ed espropri, Unità operativa istruttorie tecniche ha inviato il proprio parere favorevole con prescrizioni, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- per il presente procedimento, ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e del codice di comportamento del Comune, non sussistono nei confronti del dirigente che adotta il presente atto, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;

Visti:

- gli atti citati in premessa;
- la legge n. 241 del 1990;
- il decreto legislativo n. 267 del 2000;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1053 del 2003;
- il decreto legislativo n. 152 del 2006;
- il d.P.R. n. 159 del 2013;

Riconosciuta la propria competenza in virtù del decreto sindacale n. 11 del 26 luglio 2023.

AUTORIZZA

1. per le motivazioni espresse in premessa, lo scarico nella rete fognaria delle acque di prima pioggia e nel canale consortile Fronte delle acque di seconda pioggia provenienti dallo stabilimento aziendale oggetto di interventi di ampliamento ed ubicato in via Fronte II° Tronco, 109 – 44021 Codigoro, di proprietà della società cooperativa agricola Maiscoltori basso ferrarese c.f./p.iva 00347200388 con sede legale al medesimo indirizzo, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel parere del

CADF s.p.a., acquisito al prot. comunale n. 8642 del 16 maggio 2025 e di quelle indicate nel parere del Consorzio di Bonifica, acquisito al prot. comunale n. 9007 del 21 maggio 2025, entrambi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito riportate

§ prescrizioni del CADF s.p.a.

“...omissis...”

- devono essere convogliate alla pubblica fognatura di via Fronte secondo tronco (scarico S6) solo ed esclusivamente le acque di 1^a pioggia, mentre le acque di 2^a pioggia e quelle del bacino di laminazione devono essere convogliate al canale consorziale “Fronte”, previo ottenimento del consenso del Consorzio di Bonifica;

- sono confermate tutte le prescrizioni del parere CADF per AUA n. 17/470;

- lo scarico è ammesso per la portata massima di 100lt/min, pertanto le pompe per il convogliamento delle acque di 1^a pioggia dovranno entrare in funzione in modo sequenziale ad una distanza temporale di almeno 3 ore;

- lo scarico in pubblica fognatura deve rispettare i limiti di accettabilità della tabella del regolamento CADF di cui allegato 1 al presente atto;

- rispetto delle condizioni generali di fognatura;

- sono confermate tutte le prescrizioni già indicate nel parere CADF n. 18113/13 del 06/08/2013;

- lo scarico in pubblica fognatura delle acque di 1^a pioggia deve avvenire tra le 48 e le 72 ore dopo l'evento meteorico.”

§ prescrizioni del Consorzio di Bonifica

“...omissis...”

- il volume minimo di invaso del bacino di laminazione non sia inferiore a m³ 480, come riportato nell'apposita relazione;

- la portata di scarico nel condotto Fronte delle acque meteoriche provenienti dall'impianto in oggetto, tramite il punto di scarico n. 8, evidenziato nella tavola “Stato di progetto – planimetria generale fognature”, non sia superiore a 11l/s;

- tale portata dovrà essere limitata tramite restringimento della sezione di scarico di adeguato diametro;

- sia data con sufficiente anticipo comunicazione dell'avvio dei lavori al tecnico consorziale competente per area per consentire le opportune operazioni di

controllo.”

2. la presente autorizzazione, ai sensi del citato articolo 124, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 156 è valida per quattro anni, a decorrere dalla data di rilascio e, un anno prima della scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo. Lo scarico può essere provvisoriamente mantenuto in funzione nel rispetto delle prescrizioni contenute nella precedente autorizzazione, fino all'adozione di un nuovo provvedimento, se la domanda di rinnovo è stata tempestivamente presentata.

3. qualsiasi modifica/variazione dell'attività autorizzata, qualora comporti il rilascio di nuovi atti autorizzatori o di assenso comunque denominati, nonché la modifica di quelli vigenti, deve essere prontamente comunicata al Comune;

4. il Comune si riserva di procedere, in qualsiasi momento, ad ispezioni e verifiche e di adottare, in caso di accertate violazioni della normativa vigente in materia e delle prescrizioni impartite, i provvedimenti che ne conseguono;

5. per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento e negli atti richiamati, si applica la normativa vigente in materia.

Codigoro, 03/06/2025

Il Responsabile del Settore
MOLOSSI ANTONIO

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*



COMUNE DI CODIGORO
PROVINCIA DI FERRARA

DOCUMENTO PROTOCOLLO N. 8642 del 16/05/2025

OGGETTO: 0007577-16/05/2025-CADF - SYSID:63574360 - TRASMISSIONE PARERE - PRATICA SUAP 76/2025 - DITTA COOPERATIVA MAISCOLTORI

Classificazione 10/01
Fascicolo /

La presente è copia su supporto analogico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", formato e conservato presso il Comune di Codigoro in conformità al medesimo D.Lgs 82/2005, ed alle regole tecniche di cui ai DPCM 03/12/2013 e 13/11/2014.

E' possibile verificare la corrispondenza della presente copia all'originale, ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del D.Lgs 82/2005, mediante le impronte (codici *hash*) del documento informatico e dei suoi allegati indicate in calce.

IMPRONTE DEL DOCUMENTO ORIGINALE ED ALLEGATI

Tabella per AUA b).pdf.p7m

B6F05EA2C2F4ADDD0B9EB0DA1EBE68A6A5BE833C57B289C3EF0E610A1ABAB62155D7CED770C36AD55FFB8617743D0816A77EA9DB77F8469D8F15490DBACC7258

Parere_Serv_tecnico_COOPERATIVA-MAISCOLTORI.pdf.p7m

23368A8CAA6750E5E7CDD678282F424F7ED217DB70F8F1974BAA43B66B1F46342CB43D6D31C5AB58FE32A6C9E0F6F275D4013DCA9F8060B84B9977154B2EDF09

TestodelMessaggio.txt

8B63B4E0A4EDE020B94F8104C13383CE10E55F0481C71E9976B6CD53AA7F5E5EB811E5BB A0D3C08513476A0B5009DF41C9B91045A5B43B287BB8FDFF0E84CA09

CADF_2025-0007577.pdf

13B13681FB38C92CF017B022B9BA3656CDEE5C874F055417FA1A2655B171C4696F805EB35 F971EDD1F14C839B0F19A55A65F1CF31A91B6DAB9D73AA201002A9F



CADF SpA

Via Vittoria Allioni, 3 - 44021 Codigoro FE
Capitale Sociale € 39.329.000
P.I./C.F./R.I. 01280290306
Centralino 0533 725111
PEC: info@cadf.pastocert.it
info@cadf.it

Codigoro, 15/05/2025
Ufficio Tecnico – EM/pc
Trasmessa a mezzo PEC

Spett.le

Comune di Codigoro

TERZO SETTORE – URBANISTICA, EDILIZIA
PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI
STRATEGICI, AREE INTERNE, SERVIZIO SUAP,
AMBIENTE E TERRITORIO
Piazza Matteotti, 60 – 44021 – Codigoro (FE)

comune.codigoro@cert.comune.codigoro.fe.it

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ARTICOLO 53 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2017. PRATICA SUAP 76/2025.
PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AGLI STRUMENTI URBANISTICI PER LA COSTRUZIONE IMPIANTO DI STOCCAGGIO CEREALI

Trasmissione parere con prescrizioni

Esaminata la documentazione progettuale di cui all'oggetto, richiamata l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi Asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90, per quanto di competenza in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- Dovranno essere convogliate alla pubblica fognatura di via Fronte II° Tronco (scarico S6) solo ed esclusivamente le acque di 1^ pioggia, mentre le acque di 2^ pioggia e quelle del bacino di laminazione, devono essere convogliate al canale Consorziale "Fronte", previo ottenimento del consenso del Consorzio di Bonifica;
- Sono confermate tutte le prescrizioni del parere CADF per AUA n. 17/470 :

- Lo scarico è ammesso per la portata massima di 100 lt/min., pertanto le pompe per il convogliamento delle acque di prima pioggia dovranno entrare in funzione in modo sequenziale ad una distanza temporale di almeno 3 ore.
- Lo scarico in pubblica fognatura deve rispettare i limiti di accettabilità della tabella del regolamento CADF, di cui allegato 1 al presente atto.
- Rispetto delle condizioni generali di fognatura.
- Sono confermate tutte le prescrizioni già indicate nel Parere CADF n. 18113/13 del 06/08/2013;
- Lo scarico in fognatura pubblica delle acque di prima pioggia deve avvenire tra le 48 e le 72 ore dopo l'evento meteorico;

Si evidenzia altresì che nella relazione (pag.9) sono citati servizi igienici nella zona di progetto, che in planimetria non sono presenti.

Distinti saluti

Il Dirigente Settore Tecnico Servizio Idrico
Integrato C.A.D.F. S.p.A.

Ing. Edi Massarenti
(* firmato digitalmente)

“Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa”

Codigoro, 15/05/2025
Ufficio Tecnico – EM/pc
Trasmessa a mezzo PEC

Spett.le

Comune di Codigoro

TERZO SETTORE – URBANISTICA, EDILIZIA
PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI
STRATEGICI, AREE INTERNE, SERVIZIO SUAP,
AMBIENTE E TERRITORIO
Piazza Matteotti, 60 – 44021 – Codigoro (FE)

comune.codigoro@cert.comune.codigoro.fe.it

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ARTICOLO 53 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2017. PRATICA SUAP 76/2025.
PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AGLI STRUMENTI URBANISTICI PER LA COSTRUZIONE IMPIANTO DI STOCCAGGIO CEREALI

Trasmissione parere con prescrizioni

Esaminata la documentazione progettuale di cui all'oggetto, richiamata l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi Asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90, per quanto di competenza in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- Dovranno essere convogliate alla pubblica fognatura di via Fronte II° Tronco (scarico S6) solo ed esclusivamente le acque di 1^ pioggia, mentre le acque di 2^ pioggia e quelle del bacino di laminazione, devono essere convogliate al canale Consorziale "Fronte", previo ottenimento del consenso del Consorzio di Bonifica;
- Sono confermate tutte le prescrizioni del parere CADF per AUA n. 17/470 :

- Lo scarico è ammesso per la portata massima di 100 lt/min., pertanto le pompe per il convogliamento delle acque di prima pioggia dovranno entrare in funzione in modo sequenziale ad una distanza temporale di almeno 3 ore.
- Lo scarico in pubblica fognatura deve rispettare i limiti di accettabilità della tabella del regolamento CADF, di cui allegato 1 al presente atto.
- Rispetto delle condizioni generali di fognatura.
- Sono confermate tutte le prescrizioni già indicate nel Parere CADF n. 18113/13 del 06/08/2013;
- Lo scarico in fognatura pubblica delle acque di prima pioggia deve avvenire tra le 48 e le 72 ore dopo l'evento meteorico;

Si evidenzia altresì che nella relazione (pag.9) sono citati servizi igienici nella zona di progetto, che in planimetria non sono presenti.

Distinti saluti

Il Dirigente Settore Tecnico Servizio Idrico
Integrato C.A.D.F. S.p.A.

Ing. Edi Massarenti
(* firmato digitalmente)

“Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa”

**Maiscoltori Basso Ferrarese
Società Cooperativa Agricola
Pontelangorino – Codigoro (FE)**

Allegato 1

REGOLAMENTO DI FOGNATURA

PARAMETRI E LIMITI DI ACCETTABILITA' PER SCARICHI INDUSTRIALI IN FOGNATURA SERVITA DA DEPURAZIONE.

PARAMETRI

LIMITI

1 – pH.....	5,5 - 9,5
2 - 3 -4 Temperatura , colore, odore :	non determinati
5 - Materiale grossolano	assente
6 - Solidi sospesi totali mg/l	1.000
7 - BOD5 mg/l	1.000
8 - COD mg/l	2.000
9 - Alluminio mg/l come Al	2
10 - Arsenico mg/l come As	0,5
11 - Bario mg/l	non determinato
12 - Boro mg/l come B	4
13 - Cadmio mg/l come Cd	0,02
14 - Cromo totale mg/l.....	4
15 - Cromo VI mg/l come Cr	0,2
16 - Ferro mg/l come Fe.....	4
17 - Manganese mg/l come Mn	4
18 - Mercurio mg/l come Hg.....	0,005
19 - Nichel mg/l come Ni	4
20 - Piombo mg/l come Pb	0,3
21 - Rame mg/l come Cu	0,4
22 - Selenio mg/l come Se	0,03
23 - Stagno mg/l	non determinato
24 - Zinco mg/l come Zn	1
25 - Cianuri totali mg/l come Cn	1
26 - Cloro attivo mg/l come Cl2	0,3
27 - Solfuri mg/l come H2S	2
28 - Solfiti mg/l come SO3	2
29 - Solfati mg/l come SO4	1.000
30 - Cloruri mg/l come Cl	3.000
31 - Fluoruri mg/l come F	12
32 - Fosforo totale mg/l come P.....	30
33 - Azoto ammoniacale mg/l come N.....	50
34 - Azoto Nitroso mg/l come N	5
35 - Azoto Nitrico mg/l come N	30
36 - Grassi e oli animali e vegetali mg/l	150

PARAMETRI

LIMITI

37 - Idrocarburi totali	10	
38 - Fenoli totali mg/l come C ₆ H ₅ OH	1	
39 - Aldeidi mg/l come H-COH	2	
40 - Solventi organici aromatici mg/l	0,4	
41 - Solventi organici azotati mg/l .. 0,2		
42 - Tensioattivi totali mg/l	20	
43 - Pesticidi fosforati mg/l	0,1	
44 - Pesticidi totali (esclusi i fosforati) mg/l	0,05	tra cui :
45 - Aldrin mg/l	0,01	
46 - Dieldrin mg/l	0,01	
47 - Endrin mg/l	0,002	
48 - Isodrin mg/l	0,002	
49 - Solventi clorurati mg/l	2	
50 - Escherichia coli	non determinato	
51 Saggio di tossicità acuta	non determinato	

Si trasmette in allegato alla presente il seguente documento:

Registro: CADF

Numero di Protocollo: 0007577

Data Protocollazione: 5/16/2025

Segnatura: 0007577-5/16/2025-CADF

Messaggio:



COMUNE DI CODIGORO
PROVINCIA DI FERRARA

DOCUMENTO PROTOCOLLO N. 9007 del 21/05/2025

OGGETTO: PROT. 10528/2025/PG COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC.COOP.A. - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DISTOCCAGGIO COSTITUITO DA 10 SILOS METALLICI CON ANNESSA ZONA FILTRI E PULITORI NELLA SEDE AZIENDALE UBICATA IN VIA FRONTE IL TRONCO, 109 - 440

Classificazione 08/04
Fascicolo /

La presente è copia su supporto analogico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", formato e conservato presso il Comune di Codigoro in conformità al medesimo D.Lgs 82/2005, ed alle regole tecniche di cui ai DPCM 03/12/2013 e 13/11/2014.

E' possibile verificare la corrispondenza della presente copia all'originale, ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del D.Lgs 82/2005, mediante le impronte (codici *hash*) del documento informatico e dei suoi allegati indicate in calce.

IMPRONTE DEL DOCUMENTO ORIGINALE ED ALLEGATI

doc00967520250520124141.pdf

C65664D81A601F7B1D992166125409030278C7A213371B2C5362592CF6F6E6F2E725C1B1F8
FEF2D23410C9B93B726223828723B51BB6E29F65D1698EB405B07F



**CONSORZIO DI BONIFICA
PIANURA DI FERRARA**

via Borgo dei Leoni, 28 - 44121 Ferrara
www.bonificaferrara.it
info@bonificaferrara.it // posta.certificata@pec.bonificaferrara.it
C.F. 93076450381

AREA PROGETTAZIONE
SETTORE ISTRUTTORIE TECNICHE, CONCESSIONI ED ESPROPRI // MB
UNITA' OPERATIVA ISTRUTTORIE TECNICHE
RESPONSABILE ING. MARCO LOLLU
Tel. 0532 218147 - 218134
e-mail: marco.lollu@bonificaferrara.it
e-mail: mila.blevatti@bonificaferrara.it

Spett.le
COMUNE DI CODIGORO
Terzo Settore – Urbanistica, Edilizia Privata,
Patrimonio, SUE, SUAP, Progetti strategici, Aree Interne
Servizio SUAP, Ambiente e Territorio
Piazza Matteotti, 60
44021 – Codigoro (FE)
Pec: comune.codigoro@cert.comune.codigoro.fe.it

OGGETTO: COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE Soc.Coop.A. - Realizzazione di un impianto di stoccaggio costituito da 10 silos metallici con annessa zona filtri e pulitori nella sede aziendale ubicata in Via Fronte Il Tronco, 109 - 44021 Codigoro (FE).
Parere di competenza.

In riferimento alla Vostra nota prot. n. 6131 del 10/04/2025, assunta in pari data al prot. consorziale n. 7750, esaminata la documentazione allegata, si comunica che la stessa risulta, nel complesso, rappresentativa del sistema di gestione delle acque meteoriche derivanti dall'impianto in esame e dell'opera di accumulo prevista per il contenimento delle acque in eccesso ed in linea con quanto prescritto dal Regolamento consorziale in materia di invarianza idraulica.

Tutto il complesso agro-industriale è censito al Catasto Terreni del Comune di Codigoro nel foglio n. 43, ai mappali 606-16-163-605-210-3452 e 528.

L'oggetto del procedimento riguarda l'ampliamento del complesso agro-industriale per una superficie complessiva pari a 13.705 m².

Ciò premesso, si trasmette per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, il parere favorevole di questo Consorzio a condizione che lo stesso venga realizzato nel rispetto della documentazione tecnica inoltrata a questo Consorzio ed in particolare:

1. che il volume minimo di invaso del bacino di laminazione non sia inferiore a m³ 480, come riportato nell'apposita relazione;
2. che la portata di scarico nel Condotto Fronte delle acque meteoriche provenienti dall'impianto in oggetto tramite il punto di scarico n. 8, evidenziato nella tavola "Stato di Progetto – Planimetria Generale Fognature", non sia superiore a 11 l/s.;
3. tale portata dovrà essere limitata tramite restringimento della sezione di scarico di adeguato diametro;
4. che sia data, con sufficiente anticipo, comunicazione dell'avvio dei lavori al tecnico consorziale competente per area geom. Lauro Gennari tel. 0533 728711 per consentire le opportune operazioni di controllo.



Sistema di gestione con Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015 per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.

Si ricorda che per ottenere il rilascio della concessione per lo scarico nel Condotto Fronte, la Società dovrà provvedere a presentare specifica domanda, da redigere su apposita modulistica scaricabile dal sito del Consorzio (www.bonificaferara.it), unitamente ad elaborati grafici opportunamente quotati con valori altimetrici riferiti a sistema consorziale (quote indicate in m s.l.m. incrementati del valore costante +10,00 m) e all'attestazione di pagamento delle spese istruttorie.

Per ogni utile chiarimento in merito alla presente nota potrà essere fatto riferimento all'ing. Marco Lolli al n. 0532-218147 o, in alternativa, al p.i. Milla Biavati al n. 0532-218134.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Mauro Monti)





COMUNE DI CODIGORO
PROVINCIA DI FERRARA

FRONTESPIZIO LETTERA

OGGETTO: INVIO NULLA OSTA EMISSIONI IN ATMOSFERA, PRATICA SUAP 76/2025

Protocollo n. 8680 del 16/05/2025
Classificazione 06/03/01
Fascicolo /

La presente è copia su supporto analogico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", formato e conservato presso il Comune di Codigoro in conformità al medesimo D.Lgs 82/2005, ed alle regole tecniche di cui ai DPCM 03/12/2013 e 13/11/2014.

E' possibile verificare la corrispondenza della presente copia all'originale, ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del D.Lgs 82/2005, mediante le impronte (codici *hash*) del documento informatico e dei suoi allegati indicate in calce.

IMPRONTE DEL DOCUMENTO ORIGINALE ED ALLEGATI

DET_ATMO_96_2025.pdf.p7m

02C646FBCF09B6412B21A50A3A01D8972CA26B562D03FDE310F1163BFC1717779E1B8242A
8721CECC8F51C022E7703401A9F0E54B41B719037ED9FFAF36F235E

LETTERA_PROT_2025_8680.pdf.p7m

D79E4AD49AFCEFD8B5E635632C57B3D1E781BA99B142EC9463A4104E34DB4860F95C3566
840FF47F23BE5E2FD0315411A82F076BA97E9693D0DEC016360075B7

Il Dirigente
TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PRO
STRATEGICI, AREE INTERNE

MOLOSSI ANTONIO



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI
STRATEGICI, AREE INTERNE
SERVIZIO SUAP, AMBIENTE E TERRITORIO

Spett.le
Arpae di Ferrara
Servizio Autorizzazioni e concessioni
Unità AUA ed autorizzazioni settoriali
aoofo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: INVIO NULLA OSTA EMISSIONI IN ATMOSFERA, PRATICA SUAP 76/2025

In riscontro alla Vostra nota, pratica Sinadoc n. 17148/2025/MB, acquisita al prot. comunale n. 8548 del 15 maggio 2025, lo scrivente SUAP Vi invia l'atto monocratico n. 96 del 16 maggio 2025 avente ad oggetto il rilascio del nulla osta alle emissioni in atmosfera alla società cooperativa agricola Maiscoltori basso ferrarese c.f./p.iva 00347200388 con sede legale in via Fronte Secondo Tronco, 109 – 44021 Codigoro e stabilimento ubicato al medesimo indirizzo, oggetto di interventi di ampliamento.

Distinti saluti.

Codigoro, 16/05/2025

Il Dirigente
TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA
PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI
STRATEGICI, AREE INTERNE
ANTONIO MOLOSSI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

**TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE,
SUAP, PROGETTI STRATEGICI, AREE INTERNE
SERVIZIO SUAP, AMBIENTE E TERRITORIO**

Protocollo generale degli atti monocratici

ATTO MONOCRATICO N. 96 DEL 16/05/2025

OGGETTO:

RILASCIO, AI FINI DELLA MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE VIGENTE, DEL NULLA OSTA PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE P.IVA 00347200388 CON SEDE LEGALE IN VIA FRONTE SECONDO TRONCO, 109 - 44021 CODIGORO E IMPIANTO DI PRODUZIONE UBICATO AL CITATO INDIRIZZO, OGGETTO DI INTERVENTI DI AMPLIAMENTO.

IL DIRIGENTE

Preso atto che:

- con nota acquisita al prot. comunale n. 4330 del 13 marzo 2025, il procuratore speciale della società cooperativa agricola Maiscoltori basso ferrarese c.f./p.iva 00347200388 con sede legale in via Fronte Secondo Tronco, 109 – 44021 Codigoro, ha presentato la domanda di rilascio del permesso di costruire in variante agli strumenti urbanistici mediante procedimento unico per realizzare un impianto di stoccaggio costituito da dieci silos metallici con annessa zona filtri e pulitori, nello stabilimento ubicato al citato indirizzo, con contestuale richiesta di convocazione preventiva della conferenza di servizi, al fine di acquisire gli atti di assenso necessari per il rilascio del permesso di costruire in variante agli strumenti urbanistici, intervento compreso tra i casi previsti dall'articolo 53, comma 1, lettera b) della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24, che disciplina il procedimento

unico per l'approvazione del relativo progetto;

- contestualmente alla domanda di rilascio del permesso di costruire, il procuratore speciale della società in parola, ha presentato la domanda di modifica sostanziale dell'autorizzazione unica ambientale vigente, rilasciata dall'Arpae di Ferrara con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6891 del 22 dicembre 2017, per l'impatto acustico, le emissioni in atmosfera e lo scarico delle acque reflue;

- in riscontro alla nota prot. comunale n. 6131 del 10 aprile 2025 concernente l'indizione della conferenza di servizi decisoria prevista dall'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, con nota acquisita al prot. comunale n. 8548 del 15 maggio 2025, l'Arpae di Ferrara, Servizio Autorizzazioni e concessioni, Unità AUA e autorizzazioni settoriali, pratica Sinadoc n. 17148/2025, ha chiesto al Comune di Codigoro il parere riguardante gli scarichi in pubblica fognatura, oggetto di modifica e/o di nuova realizzazione; il parere di carattere sanitario, riguardante le emissioni in atmosfera; il parere sull'impatto acustico e/o la conferma delle prescrizioni già inserite nella vigente autorizzazione unica ambientale.

Verificato che:

- ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica legislativo 13 marzo 2013, n. 59 l'autorizzazione unica ambientale è il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'articolo 3;

- ai sensi del citato articolo 3, comma 1, la domanda di autorizzazione unica ambientale è presentata dai gestori degli impianti per i quali, ai sensi della normativa vigente, occorre il rilascio, il rinnovo, l'aggiornamento di uno dei titoli abilitativi in materia ambientale indicati dallo stesso, tra cui alla lettera c) l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

- ai sensi dell'articolo 269 comma 1, del citato decreto legislativo n. 152 del 2006, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere chiesta un'autorizzazione ai sensi della parte quinta del medesimo decreto, l'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento e i singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni e, ai sensi del successivo comma 3, il Comune può esprimere il proprio parere in materia di autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dagli stabilimenti aventi sede nel proprio territorio;

- in attuazione dell'articolo 272 bis "Emissioni odorigene" del decreto legislativo n. 152 del 2006, il decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 309 del 28 giugno 2023 concerne gli indirizzi applicativi del citato

articolo in materia di emissioni odorigene di impianti e attività;

- in riscontro alla nota prot. comunale n. 6131 del 10 aprile 2025 concernente l'indizione della conferenza di servizi decisoria prevista dall'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'AUSL di Ferrara, Dipartimento di Sanità pubblica, Unità operativa complessa Igiene pubblica, ha inviato, con nota acquisita al prot. comunale n. 7655 del 5 maggio 2025, il proprio parere favorevole con prescrizioni e recepito integralmente limitatamente alle emissioni indicate nella nota ed esclusivamente per gli aspetti igienico sanitari di propria competenza, fatte salve le determinazioni dell'Arpae di Ferrara e degli altri enti competenti in materia ambientale.

Dato atto che per il presente procedimento, ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e del codice di comportamento del Comune, non sussistono nei confronti del dirigente che adotta il presente atto, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale.

Visti:

- gli atti citati in premessa;
- la legge n. 241 del 1990;
- il decreto legislativo n. 267 del 2000;
- il decreto legislativo n. 152 del 2006;
- il d.P.R. n. 159 del 2013;
- il decreto direttoriale n. 309 del 2023.

Riconosciuta la propria competenza in virtù del decreto sindacale n. 11 del 26 luglio 2023.

RILASCIA

ai sensi dell'articolo 269, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla società cooperativa agricola Maiscoltori basso ferrarese c.f./p.iva 00347200388 con sede legale in via Fronte Secondo Tronco, 109 – 44021 Codigoro e stabilimento ubicato al medesimo indirizzo, il nulla osta per le emissioni in atmosfera derivanti dall'esercizio dell'attività a seguito della realizzazione degli interventi di ampliamento del citato stabilimento, alle condizioni indicate nel citato parere dell'AUSL di Ferrara, Dipartimento di Sanità pubblica, Unità operativa complessa Igiene pubblica e di seguito riportate:

“..omissis

in riferimento alla matrice aria, verranno installati due nuovi camini (E26 – E27) che convoglieranno le emissioni derivanti rispettivamente da camino E26: pulitori a tamburo rotante e a setaccio, da camino E27: fossa di scarico.

Considerato che:

- la ditta al fine di non recare alcun nocumento, deve adottare tutti i sistemi e le migliori tecnologie atte al contenimento delle emissioni di qualsiasi natura, entro i limiti previsti dalla vigente normativa;*
- deve essere garantita la manutenzione degli impianti di abbattimento per assicurare che i sistemi di trattamento funzionino correttamente e non si verifichino perdite o malfunzionamenti;*
- i camini dovranno essere posizionati in modo tale da consentire un'adeguata evacuazione e dispersione delle emissioni, la loro altezza deve essere riportata nel quadro riassuntivo delle emissioni e in ogni modo, al fine di garantire una migliore dispersione, dovrà essere più alta di almeno 1 metro rispetto al filo di gronda.*

*Si esprime **parere favorevole** limitatamente alle emissioni sopra definite, esclusivamente per gli aspetti igienico sanitari di competenza fatte salve le determinazioni di ARPAE e degli altri Enti aventi competenza in materia ambientale.”*

Codigoro, 16/05/2025

Il Responsabile del Settore
MOLOSSI ANTONIO

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

DOCUMENTO PROTOCOLLO N. 17770 del 03/10/2025

OGGETTO: NOTA PROTOCOLLO PG0061016/2025

Classificazione 06/03/01
Fascicolo /

La presente è copia su supporto analogico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", formato e conservato presso il Comune di Codigoro in conformità al medesimo D.Lgs 82/2005, ed alle regole tecniche di cui ai DPCM 03/12/2013 e 13/11/2014.

E' possibile verificare la corrispondenza della presente copia all'originale, ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del D.Lgs 82/2005, mediante le impronte (codici *hash*) del documento informatico e dei suoi allegati indicate in calce.

IMPRONTE DEL DOCUMENTO ORIGINALE ED ALLEGATI

PG0061016_2025_frontespizio.pdf

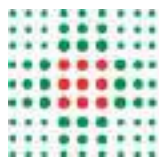
F769E29C497D31BF7BBBD4FCA9C421ACC175BC88314160D92B7B9C0738669B1D9116F18
DBBD60F370B2D79D3DE2C515AF7AA4B1291318FC677958BDFB0B36A6

TestodelMessaggio.html

11EEF26EB66EC469F48412AE7D5BF54543B1D5332B35F3718859F845A5F189E9D750E0D421
D815319AC4A2D4AC4CFDE4510DF51D25370CF0CD6FC4F528201DA3

PG0061016_2025_lettera.pdf

F0CFFB4E00886C7547732D421D0D4A182D589328FC30B361A0899FB542AA1852B11A3857B
F7EFB4F945825609ED7536E2F9698C64B0571C3E6F7A0E282F16A60



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA
Direttore Dott.ssa Clelia De Sisti

Sportello Unico Attività Produttive
Comune di Codigoro
suap@cert.comune.codigoro.fe.it

OGGETTO: Risposta a: (Rif: 2025/16767 PROT) INVIO INTEGRAZIONI, PRATICA SUAP 76/2025

Prot. AUSL in entrata n. 23964 del 10/04/2025 - integrazioni PG 57356 del 16/09/2025

VS Riferimento: PG 6131 del 10/04/2025 – Pratica SUAP 76/2025 – integrazioni PG 16767 del 16/9/2025

Progetto di intervento edilizio per: impianto di stoccaggio costituito da dodici silos metallici con annessa zona filtri e pulitori, magazzino a protezione della fossa di scarico cereali, piccoli prefabbricati per l'alloggiamento delle macchine per la pulizia di quadri elettrici e dei filtri, oltre all'immagazzinaggio temporaneo degli scarti;

da realizzarsi in: Codigoro, loc. Pontelangorino, via Fronte Il Tronco n. 109

Concessionario: Cooperativa Maiscoltori Basso Ferrarese - Soc. Coop. Agricola

Attività: Stoccaggio cereali

La Commissione per i Nuovi Insediamenti Produttivi (NIP), ha effettuato l'esame della documentazione integrativa pervenuta in data 16/09/2025, per la valutazione dei requisiti igienico sanitari e di sicurezza di competenza in conformità a quanto indicato dal punto 1 e 4 della D.G.R. n. 193/2014.

Valutato che trattasi di ampliamento di stoccaggio con realizzazione di dodici silos metallici con annessa zona filtri e pulitori, magazzino a protezione della fossa di scarico cereali, piccoli prefabbricati per l'alloggiamento delle macchine per la pulizia di quadri elettrici e dei filtri, oltre all'immagazzinaggio temporaneo degli scarti;

visto il DLgs 81/08;

visti i Reg.CE 852/2004, Reg.CE 1935/2004, Reg.UE 2023/2006.

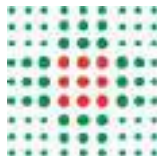
si esprime parere FAVOREVOLE

Alla commissione hanno partecipato i seguenti operatori:

Dott. Alessandro Cucchi, Dott.ssa Cristina Saletti

Dipartimento di Sanità Pubblica
Via Bocacanal di S.Stefano, 14/E - 44121 Ferrara
tel. 0532-235211
dirdsp@pec.ausl.fe.it

Azienda U.S.L. di Ferrara
Via Cassoli, 30 - 44100 FERRARA
Tel 0532/235111
www.ausl.fe.it
Partita IVA 01295960387



Tecnici della Prevenzione:

Gian Paolo Chiozzi, Carmelo Leopardi

Cordiali saluti

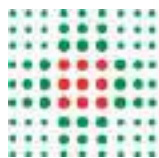
Firmato digitalmente da:

Alessandro Cucchi
(Il Responsabile comm.ne N.I.P.)

Responsabile procedimento:
Gian Paolo Chiozzi

Dipartimento di Sanità Pubblica
Via Boccacanale di S.Stefano, 14/E - 44121 Ferrara
tel. 0532-235211
dirdsp@pec.ausl.fe.it

Azienda U.S.L. di Ferrara
Via Cassoli, 30 - 44100 FERRARA
Tel 0532/235111
www.ausl.fe.it
Partita IVA 01295960387



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ausl_fe
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0061016
DATA: 03/10/2025
OGGETTO: Risposta a: (Rif: 2025/16767 PROT) INVIO INTEGRAZIONI, PRATICA SUAP 76/2025

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Alessandro Cucchi

CLASSIFICAZIONI:

- [22-07]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0061016_2025_Lettera_firmata.pdf:	Cucchi Alessandro	CA4F526F7B8DC8C84F6780DC18AF794E F27A3F1AFB7FEADDAFC662C6F561C38C



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Si trasmette la nota riportata con oggetto: Risposta a: (Rif: 2025/16767 PROT)
INVIO INTEGRAZIONI, PRATICA SUAP 76/2025.
 La trasmissione avviene in
automatico tramite il sistema di Protocollo PICO dell'Azienda USL di
Ferrara.

Cordiali saluti.

Le informazioni contenute in
questo messaggio e nei suoi eventuali allegati sono riservate e per uso esclusivo
del destinatario. Il ricevente se diverso dal destinatario, è avvertito che
qualunque utilizzazione, divulgazione o copia di questa comunicazione comporta
violazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs
196/03 s.m.i e Regolamento UE 679/2016) ed è pertanto rigorosamente vietata e come
tale verrà perseguita anche penalmente. Se non siete i destinatari del messaggio o
lo avete ricevuto per errore, Vi preghiamo di darcene comunicazione e di rimuovere
il messaggio stesso e gli allegati dal Vostro sistema. Grazie per la
collaborazione.



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

DOCUMENTO PROTOCOLLO N. 8642 del 16/05/2025

OGGETTO: 0007577-16/05/2025-CADF - SYSID:63574360 - TRASMISSIONE PARERE - PRATICA SUAP 76/2025 - DITTA COOPERATIVA MAISCOLTORI

Classificazione 10/01
Fascicolo /

La presente è copia su supporto analogico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", formato e conservato presso il Comune di Codigoro in conformità al medesimo D.Lgs 82/2005, ed alle regole tecniche di cui ai DPCM 03/12/2013 e 13/11/2014.

E' possibile verificare la corrispondenza della presente copia all'originale, ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del D.Lgs 82/2005, mediante le impronte (codici *hash*) del documento informatico e dei suoi allegati indicate in calce.

IMPRONTE DEL DOCUMENTO ORIGINALE ED ALLEGATI

Tabella per AUA b).pdf.p7m

B6F05EA2C2F4ADDD0B9EB0DA1EBE68A6A5BE833C57B289C3EF0E610A1ABAB62155D7CED770C36AD55FFB8617743D0816A77EA9DB77F8469D8F15490DBACC7258

Parere_Serv_tecnico_COOPERATIVA-MAISCOLTORI.pdf.p7m

23368A8CAA6750E5E7CDD678282F424F7ED217DB70F8F1974BAA43B66B1F46342CB43D6D31C5AB58FE32A6C9E0F6F275D4013DCA9F8060B84B9977154B2EDF09

TestodelMessaggio.txt

8B63B4E0A4EDE020B94F8104C13383CE10E55F0481C71E9976B6CD53AA7F5E5EB811E5BB A0D3C08513476A0B5009DF41C9B91045A5B43B287BB8FDFF0E84CA09

CADF_2025-0007577.pdf

13B13681FB38C92CF017B022B9BA3656CDEE5C874F055417FA1A2655B171C4696F805EB35 F971EDD1F14C839B0F19A55A65F1CF31A91B6DAB9D73AA201002A9F



CADF SpA

Via Vittorio Allievi, 3 - 44021 Codigoro FE
Capitale Sociale € 39.329.000
P.I./C.F./R.I. 01280290306
Centralino 0533 725111
PEC: info@cadf.pastocert.it
info@cadf.it

Codigoro, 15/05/2025
Ufficio Tecnico – EM/pc
Trasmessa a mezzo PEC

Spett.le

Comune di Codigoro

TERZO SETTORE – URBANISTICA, EDILIZIA
PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI
STRATEGICI, AREE INTERNE, SERVIZIO SUAP,
AMBIENTE E TERRITORIO
Piazza Matteotti, 60 – 44021 – Codigoro (FE)

comune.codigoro@cert.comune.codigoro.fe.it

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ARTICOLO 53 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2017. PRATICA SUAP 76/2025.
PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AGLI STRUMENTI URBANISTICI PER LA COSTRUZIONE IMPIANTO DI STOCCAGGIO CEREALI

Trasmissione parere con prescrizioni

Esaminata la documentazione progettuale di cui all'oggetto, richiamata l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi Asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90, per quanto di competenza in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- Dovranno essere convogliate alla pubblica fognatura di via Fronte II° Tronco (scarico S6) solo ed esclusivamente le acque di 1^ pioggia, mentre le acque di 2^ pioggia e quelle del bacino di laminazione, devono essere convogliate al canale Consorziale "Fronte", previo ottenimento del consenso del Consorzio di Bonifica;
- Sono confermate tutte le prescrizioni del parere CADF per AUA n. 17/470 :

- Lo scarico è ammesso per la portata massima di 100 lt/min., pertanto le pompe per il convogliamento delle acque di prima pioggia dovranno entrare in funzione in modo sequenziale ad una distanza temporale di almeno 3 ore.
- Lo scarico in pubblica fognatura deve rispettare i limiti di accettabilità della tabella del regolamento CADF, di cui allegato 1 al presente atto.
- Rispetto delle condizioni generali di fognatura.
- Sono confermate tutte le prescrizioni già indicate nel Parere CADF n. 18113/13 del 06/08/2013;
- Lo scarico in fognatura pubblica delle acque di prima pioggia deve avvenire tra le 48 e le 72 ore dopo l'evento meteorico;

Si evidenzia altresì che nella relazione (pag.9) sono citati servizi igienici nella zona di progetto, che in planimetria non sono presenti.

Distinti saluti

Il Dirigente Settore Tecnico Servizio Idrico
Integrato C.A.D.F. S.p.A.

Ing. Edi Massarenti
(* firmato digitalmente)

“Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa”

Codigoro, 15/05/2025
Ufficio Tecnico – EM/pc
Trasmessa a mezzo PEC

Spett.le

Comune di Codigoro

TERZO SETTORE – URBANISTICA, EDILIZIA
PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI
STRATEGICI, AREE INTERNE, SERVIZIO SUAP,
AMBIENTE E TERRITORIO
Piazza Matteotti, 60 – 44021 – Codigoro (FE)

comune.codigoro@cert.comune.codigoro.fe.it

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ARTICOLO 53 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2017. PRATICA SUAP 76/2025.
PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AGLI STRUMENTI URBANISTICI PER LA COSTRUZIONE IMPIANTO DI STOCCAGGIO CEREALI

Trasmissione parere con prescrizioni

Esaminata la documentazione progettuale di cui all'oggetto, richiamata l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi Asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90, per quanto di competenza in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- Dovranno essere convogliate alla pubblica fognatura di via Fronte II° Tronco (scarico S6) solo ed esclusivamente le acque di 1^a pioggia, mentre le acque di 2^a pioggia e quelle del bacino di laminazione, devono essere convogliate al canale Consorziale "Fronte", previo ottenimento del consenso del Consorzio di Bonifica;
- Sono confermate tutte le prescrizioni del parere CADF per AUA n. 17/470 :

- Lo scarico è ammesso per la portata massima di 100 lt/min., pertanto le pompe per il convogliamento delle acque di prima pioggia dovranno entrare in funzione in modo sequenziale ad una distanza temporale di almeno 3 ore.
- Lo scarico in pubblica fognatura deve rispettare i limiti di accettabilità della tabella del regolamento CADF, di cui allegato 1 al presente atto.
- Rispetto delle condizioni generali di fognatura.
- Sono confermate tutte le prescrizioni già indicate nel Parere CADF n. 18113/13 del 06/08/2013;
- Lo scarico in fognatura pubblica delle acque di prima pioggia deve avvenire tra le 48 e le 72 ore dopo l'evento meteorico;

Si evidenzia altresì che nella relazione (pag.9) sono citati servizi igienici nella zona di progetto, che in planimetria non sono presenti.

Distinti saluti

Il Dirigente Settore Tecnico Servizio Idrico
Integrato C.A.D.F. S.p.A.

Ing. Edi Massarenti
(* firmato digitalmente)

“Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa”

**Maiscoltori Basso Ferrarese
Società Cooperativa Agricola
Pontelangorino – Codigoro (FE)**

Allegato 1

REGOLAMENTO DI FOGNATURA

PARAMETRI E LIMITI DI ACCETTABILITA' PER SCARICHI INDUSTRIALI IN FOGNATURA SERVITA DA DEPURAZIONE.

PARAMETRI	LIMITI
1 – pH.....	5,5 - 9,5
2 - 3 -4 Temperatura , colore, odore :	non determinati
5 - Materiale grossolano	assente
6 - Solidi sospesi totali mg/l	1.000
7 - BOD5 mg/l	1.000
8 - COD mg/l	2.000
9 - Alluminio mg/l come Al	2
10 - Arsenico mg/l come As	0,5
11 - Bario mg/l	non determinato
12 - Boro mg/l come B	4
13 - Cadmio mg/l come Cd	0,02
14 - Cromo totale mg/l.....	4
15 - Cromo VI mg/l come Cr	0,2
16 - Ferro mg/l come Fe.....	4
17 - Manganese mg/l come Mn	4
18 - Mercurio mg/l come Hg.....	0,005
19 - Nichel mg/l come Ni	4
20 - Piombo mg/l come Pb	0,3
21 - Rame mg/l come Cu	0,4
22 - Selenio mg/l come Se	0,03
23 - Stagno mg/l	non determinato
24 - Zinco mg/l come Zn	1
25 - Cianuri totali mg/l come Cn	1
26 - Cloro attivo mg/l come Cl2	0,3
27 - Solfuri mg/l come H2S	2
28 - Solfiti mg/l come SO3	2
29 - Solfati mg/l come SO4	1.000
30 - Cloruri mg/l come Cl	3.000
31 - Fluoruri mg/l come F	12
32 - Fosforo totale mg/l come P.....	30
33 - Azoto ammoniacale mg/l come N.....	50
34 - Azoto Nitroso mg/l come N	5
35 - Azoto Nitrico mg/l come N	30
36 - Grassi e oli animali e vegetali mg/l	150

PARAMETRI

LIMITI

37 - Idrocarburi totali	10	
38 - Fenoli totali mg/l come C ₆ H ₅ OH	1	
39 - Aldeidi mg/l come H-COH	2	
40 - Solventi organici aromatici mg/l	0,4	
41 - Solventi organici azotati mg/l.. 0,2		
42 - Tensioattivi totali mg/l	20	
43 - Pesticidi fosforati mg/l	0,1	
44 - Pesticidi totali (esclusi i fosforati) mg/l	0,05	tra cui :
45 - Aldrin mg/l.....	0,01	
46 - Dieldrin mg/l.....	0,01	
47 - Endrin mg/l.....	0,002	
48 - Isodrin mg/l	0,002	
49 - Solventi clorurati mg/l	2	
50 - Escherichia coli	non determinato	
51 Saggio di tossicità acuta	non determinato	

Si trasmette in allegato alla presente il seguente documento:

Registro: CADF

Numero di Protocollo: 0007577

Data Protocollazione: 5/16/2025

Segnatura: 0007577-5/16/2025-CADF

Messaggio:



COMUNE DI CODIGORO
PROVINCIA DI FERRARA

FRONTESPIZIO LETTERA

OGGETTO: INVIO NULLA OSTA EMISSIONI IN ATMOSFERA, PRATICA SUAP 76/2025

Protocollo n. 8680 del 16/05/2025
Classificazione 06/03/01
Fascicolo /

La presente è copia su supporto analogico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", formato e conservato presso il Comune di Codigoro in conformità al medesimo D.Lgs 82/2005, ed alle regole tecniche di cui ai DPCM 03/12/2013 e 13/11/2014.

E' possibile verificare la corrispondenza della presente copia all'originale, ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del D.Lgs 82/2005, mediante le impronte (codici *hash*) del documento informatico e dei suoi allegati indicate in calce.

IMPRONTE DEL DOCUMENTO ORIGINALE ED ALLEGATI

DET_ATMO_96_2025.pdf.p7m

02C646FBCF09B6412B21A50A3A01D8972CA26B562D03FDE310F1163BFC1717779E1B8242A
8721CECC8F51C022E7703401A9F0E54B41B719037ED9FFAF36F235E

LETTERA_PROT_2025_8680.pdf.p7m

D79E4AD49AFCEFD8B5E635632C57B3D1E781BA99B142EC9463A4104E34DB4860F95C3566
840FF47F23BE5E2FD0315411A82F076BA97E9693D0DEC016360075B7

Il Dirigente
TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROG
STRATEGICI, AREE INTERNE

MOLOSSI ANTONIO



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI
STRATEGICI, AREE INTERNE
SERVIZIO SUAP, AMBIENTE E TERRITORIO

Spett.le
Arpae di Ferrara
Servizio Autorizzazioni e concessioni
Unità AUA ed autorizzazioni settoriali
aoofo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: INVIO NULLA OSTA EMISSIONI IN ATMOSFERA, PRATICA SUAP 76/2025

In riscontro alla Vostra nota, pratica Sinadoc n. 17148/2025/MB, acquisita al prot. comunale n. 8548 del 15 maggio 2025, lo scrivente SUAP Vi invia l'atto monocratico n. 96 del 16 maggio 2025 avente ad oggetto il rilascio del nulla osta alle emissioni in atmosfera alla società cooperativa agricola Maiscoltori basso ferrarese c.f./p.iva 00347200388 con sede legale in via Fronte Secondo Tronco, 109 – 44021 Codigoro e stabilimento ubicato al medesimo indirizzo, oggetto di interventi di ampliamento.

Distinti saluti.

Codigoro, 16/05/2025

Il Dirigente
TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA
PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI
STRATEGICI, AREE INTERNE
ANTONIO MOLOSSI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

**TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE,
SUAP, PROGETTI STRATEGICI, AREE INTERNE
SERVIZIO SUAP, AMBIENTE E TERRITORIO**

Protocollo generale degli atti monocratici

ATTO MONOCRATICO N. 96 DEL 16/05/2025

OGGETTO:

RILASCIO, AI FINI DELLA MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE VIGENTE, DEL NULLA OSTA PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE P.IVA 00347200388 CON SEDE LEGALE IN VIA FRONTE SECONDO TRONCO, 109 - 44021 CODIGORO E IMPIANTO DI PRODUZIONE UBICATO AL CITATO INDIRIZZO, OGGETTO DI INTERVENTI DI AMPLIAMENTO.

IL DIRIGENTE

Preso atto che:

- con nota acquisita al prot. comunale n. 4330 del 13 marzo 2025, il procuratore speciale della società cooperativa agricola Maiscoltori basso ferrarese c.f./p.iva 00347200388 con sede legale in via Fronte Secondo Tronco, 109 – 44021 Codigoro, ha presentato la domanda di rilascio del permesso di costruire in variante agli strumenti urbanistici mediante procedimento unico per realizzare un impianto di stoccaggio costituito da dieci silos metallici con annessa zona filtri e pulitori, nello stabilimento ubicato al citato indirizzo, con contestuale richiesta di convocazione preventiva della conferenza di servizi, al fine di acquisire gli atti di assenso necessari per il rilascio del permesso di costruire in variante agli strumenti urbanistici, intervento compreso tra i casi previsti dall'articolo 53, comma 1, lettera b) della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24, che disciplina il procedimento

unico per l'approvazione del relativo progetto;

- contestualmente alla domanda di rilascio del permesso di costruire, il procuratore speciale della società in parola, ha presentato la domanda di modifica sostanziale dell'autorizzazione unica ambientale vigente, rilasciata dall'Arpae di Ferrara con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6891 del 22 dicembre 2017, per l'impatto acustico, le emissioni in atmosfera e lo scarico delle acque reflue;

- in riscontro alla nota prot. comunale n. 6131 del 10 aprile 2025 concernente l'indizione della conferenza di servizi decisoria prevista dall'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, con nota acquisita al prot. comunale n. 8548 del 15 maggio 2025, l'Arpae di Ferrara, Servizio Autorizzazioni e concessioni, Unità AUA e autorizzazioni settoriali, pratica Sinadoc n. 17148/2025, ha chiesto al Comune di Codigoro il parere riguardante gli scarichi in pubblica fognatura, oggetto di modifica e/o di nuova realizzazione; il parere di carattere sanitario, riguardante le emissioni in atmosfera; il parere sull'impatto acustico e/o la conferma delle prescrizioni già inserite nella vigente autorizzazione unica ambientale.

Verificato che:

- ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica legislativo 13 marzo 2013, n. 59 l'autorizzazione unica ambientale è il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'articolo 3;

- ai sensi del citato articolo 3, comma 1, la domanda di autorizzazione unica ambientale è presentata dai gestori degli impianti per i quali, ai sensi della normativa vigente, occorre il rilascio, il rinnovo, l'aggiornamento di uno dei titoli abilitativi in materia ambientale indicati dallo stesso, tra cui alla lettera c) l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

- ai sensi dell'articolo 269 comma 1, del citato decreto legislativo n. 152 del 2006, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere chiesta un'autorizzazione ai sensi della parte quinta del medesimo decreto, l'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento e i singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni e, ai sensi del successivo comma 3, il Comune può esprimere il proprio parere in materia di autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dagli stabilimenti aventi sede nel proprio territorio;

- in attuazione dell'articolo 272 bis "Emissioni odorigene" del decreto legislativo n. 152 del 2006, il decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 309 del 28 giugno 2023 concerne gli indirizzi applicativi del citato

articolo in materia di emissioni odorigene di impianti e attività;

- in riscontro alla nota prot. comunale n. 6131 del 10 aprile 2025 concernente l'indizione della conferenza di servizi decisoria prevista dall'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'AUSL di Ferrara, Dipartimento di Sanità pubblica, Unità operativa complessa Igiene pubblica, ha inviato, con nota acquisita al prot. comunale n. 7655 del 5 maggio 2025, il proprio parere favorevole con prescrizioni e recepito integralmente limitatamente alle emissioni indicate nella nota ed esclusivamente per gli aspetti igienico sanitari di propria competenza, fatte salve le determinazioni dell'Arpae di Ferrara e degli altri enti competenti in materia ambientale.

Dato atto che per il presente procedimento, ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e del codice di comportamento del Comune, non sussistono nei confronti del dirigente che adotta il presente atto, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale.

Visti:

- gli atti citati in premessa;
- la legge n. 241 del 1990;
- il decreto legislativo n. 267 del 2000;
- il decreto legislativo n. 152 del 2006;
- il d.P.R. n. 159 del 2013;
- il decreto direttoriale n. 309 del 2023.

Riconosciuta la propria competenza in virtù del decreto sindacale n. 11 del 26 luglio 2023.

RILASCIA

ai sensi dell'articolo 269, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla società cooperativa agricola Maiscoltori basso ferrarese c.f./p.iva 00347200388 con sede legale in via Fronte Secondo Tronco, 109 – 44021 Codigoro e stabilimento ubicato al medesimo indirizzo, il nulla osta per le emissioni in atmosfera derivanti dall'esercizio dell'attività a seguito della realizzazione degli interventi di ampliamento del citato stabilimento, alle condizioni indicate nel citato parere dell'AUSL di Ferrara, Dipartimento di Sanità pubblica, Unità operativa complessa Igiene pubblica e di seguito riportate:

“..omissis

in riferimento alla matrice aria, verranno installati due nuovi camini (E26 – E27) che convoglieranno le emissioni derivanti rispettivamente da camino E26: pulitori a tamburo rotante e a setaccio, da camino E27: fossa di scarico.

Considerato che:

- la ditta al fine di non recare alcun nocumento, deve adottare tutti i sistemi e le migliori tecnologie atte al contenimento delle emissioni di qualsiasi natura, entro i limiti previsti dalla vigente normativa;*
- deve essere garantita la manutenzione degli impianti di abbattimento per assicurare che i sistemi di trattamento funzionino correttamente e non si verifichino perdite o malfunzionamenti;*
- i camini dovranno essere posizionati in modo tale da consentire un'adeguata evacuazione e dispersione delle emissioni, la loro altezza deve essere riportata nel quadro riassuntivo delle emissioni e in ogni modo, al fine di garantire una migliore dispersione, dovrà essere più alta di almeno 1 metro rispetto al filo di gronda.*

*Si esprime **parere favorevole** limitatamente alle emissioni sopra definite, esclusivamente per gli aspetti igienico sanitari di competenza fatte salve le determinazioni di ARPAE e degli altri Enti aventi competenza in materia ambientale.”*

Codigoro, 16/05/2025

Il Responsabile del Settore
MOLOSSI ANTONIO

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*